



Cofinanziato
dall'Unione europea



COLDIRETTI



COLDIRETTI
GIOVANI IMPRESA

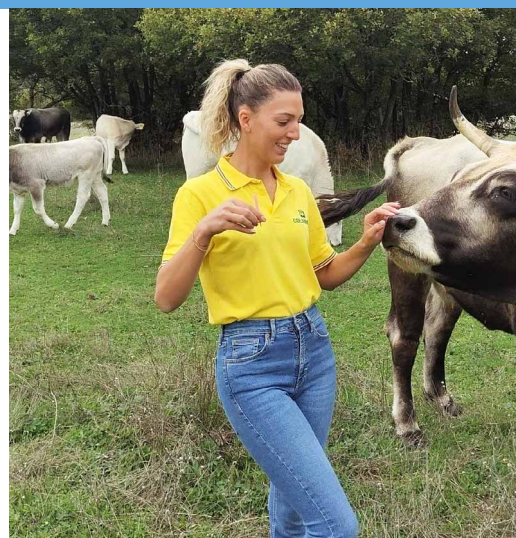


CENTRO ASSISTENZA AGRICOLA COLDIRETTI

DALL'IDEA ALL'IMPRESA AGRICOLA

Guida all'avvio ed allo sviluppo dell'azienda

Gli interventi per il ricambio generazionale nella PAC 2023-2027



La presente pubblicazione, finanziata dal progetto europeo InfoPAC, è frutto di un gruppo di lavoro coordinato da Stefano Ciliberti.

Al gruppo hanno partecipato Paolo Emilio Bartolucci, Anna Delle Monache, Stefano Leporati, Andrea Musetti, Luca Palazzoni e Luca Saba.

Per gli opportuni approfondimenti potrai rivolgerti agli Uffici Coldiretti capillarmente presenti sul territorio.

L'Autore declina ogni responsabilità circa eventuali aggiornamenti normativi prodotti in un momento successivo alla data di pubblicazione del testo, pertanto, ogni riferimento ai provvedimenti normativi non è da intendersi come riferito anche alle successive specifiche modificazioni ed integrazioni di ciascun provvedimento.



COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA

Le opinioni espresse appartengono tuttavia al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea. Né l'Unione europea né l'amministrazione erogatrice possono esserne ritenute responsabili.

DALL'IDEA ALL'IMPRESA AGRICOLA

Guida all'avvio ed allo sviluppo dell'azienda

Gli interventi per il ricambio generazionale nella PAC 2023-2027



Cofinanziato
dall'Unione europea



COLDIRETTI



COLDIRETTI
GIOVANI IMPRESA



CENTRO ASSISTENZA AGRICOLA COLDIRETTI

INDICE

Premessa	6
1. DALL'IDEA IMPRENDITORIALE AL PROGETTO D'IMPRESA IN 10 PASSI	8
2. LE OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI IMPRENDITORI	
AGRICOLI NELLA PAC 2023-2027	11
2.1 Le opportunità per i giovani imprenditori agricoli	11
2.2 Requisiti del giovane agricoltore ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 e del PSP italiano.....	12
2.3 Gli interventi per i giovani nel PSP	13
2.3.1 Primo pilastro - La riserva nazionale per l'assegnazione dei diritti all'aiuto	14
2.3.2 Primo pilastro - Il Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori.....	14
2.3.3 Secondo pilastro - Gli interventi per le start-up agricole e forestali.....	16
3. GLI INTERVENTI PER IL RICAMBIO GENERAZIONALE	
NELLO SVILUPPO RURALE 2023-2027	18
3.1 Breve guida alla consultazione delle schede	18
3.2 Intervento SRE01	20
3.2.1 Elementi nazionali comuni.....	20
3.2.2 Regione Abruzzo	21
3.2.3 Regione Basilicata.....	23
3.2.4 Provincia Autonoma di Bolzano.....	25
3.2.5 Regione Calabria	29

3.2.6 Regione Friuli-Venezia Giulia.....	31
3.2.7 Regione Lazio	33
3.2.8 Regione Lombardia.....	35
3.2.9 Regione Sicilia	38
3.2.10 Provincia Autonoma di Trento	40
3.2.11 Regione Umbria	42
3.2.12 Regione Valle d'Aosta	44
3.3 Intervento SRE01 attivato a “pacchetto”	46
3.3.1 Elementi nazionali comuni.....	46
3.3.2 Regione Campania.....	47
3.3.3 Regione Emilia-Romagna	49
3.3.4 Regione Liguria	52
3.3.5 Regione Marche	54
3.3.6 Regione Molise.....	57
3.3.7 Regione Piemonte	59
3.3.8 Regione Puglia.....	62
3.3.9 Regione Sardegna.....	64
3.3.10 Regione Toscana.....	66
3.3.11 Regione Veneto	69
3.4 Intervento SRE03.....	72
3.4.1 Elementi nazionali comuni.....	72
3.4.2 Regione Basilicata.....	75
3.4.3 Regione Valle d'Aosta.....	77
3.5 Intervento SRE03 attivato a “pacchetto”	79
3.5.1 Elementi nazionali comuni.....	79
3.5.2 Regione Emilia-Romagna	81
3.5.3 Regione Liguria	84
3.5.4 Regione Marche	87
3.5.5 Regione Toscana	90
3.5.6 Regione Veneto	93

4. INTERVENTI ISMEA PER GLI AGRICOLTORI.....	96
4.1 Più Impresa	96
4.1.1 Caso di subentro in azienda.....	97
4.1.2 Caso di ampliamento aziendale.....	98
4.1.3 Presentazione della domanda "Più Impresa"	98
4.2 Generazione Terra.....	99
4.2.1 Incentivi e limiti di intervento.....	100
4.2.2 Presentazione della domanda "Generazione Terra"	101
4.3 Fondo per l'Innovazione in Agricoltura.....	101
4.3.1 Requisiti per accedere alle agevolazioni.....	102
4.3.2 Investimenti ammissibili e contributo	102
4.3.3 Presentazione della domanda "Fondo Innovazione"	104
4.4 Banca nazionale delle Terre Agricole	104
4.4.1 Procedura d'asta.....	104
4.4.2 Requisiti per l'agevolazione	105

PREMESSA

Dopo l'edizione del manuale "Dall'idea all'impresa agricola" pubblicata nell'aprile 2024, Coldiretti propone una nuova versione focalizzata sulla PAC 2023-2027, in particolare sulle opportunità e gli interventi a sostegno del ricambio generazionale in agricoltura. Rimanendo fedele alla sua impostazione originaria, anche questa edizione si presenta come una guida operativa rivolta a chiunque voglia avviare un'azienda agricola o a chi, già a capo di un'impresa, ha intenzione di svilupparla.

In apertura del manuale, Coldiretti ripercorre i 10 passi che un aspirante imprenditore agricolo dovrebbe compiere per trasformare un'idea imprenditoriale in un'attività potenzialmente redditizia, riprendendo temi ampiamente esplorati nella scorsa edizione.

La seconda parte passa in rassegna le opportunità che il primo e il secondo pilastro della PAC 2023-2027 mettono a disposizione dei giovani imprenditori agricoli, aventi tra i 18 e i 40 anni. La crescente domanda di innovazione nel settore agricolo ha spinto la PAC a favorire in modo sempre più deciso l'inserimento dei giovani, maggiormente predisposti all'adozione di nuove tecnologie e alle innovazioni digitali. Ciò spiega perché la promozione del ricambio generazionale sia inclusa tra i dieci obiettivi strategici della Politica Agricola Comune.

Fulcro della presente pubblicazione è il terzo capitolo, in cui sono descritti due degli interventi dello sviluppo rurale volti a favorire l'avvio di nuove imprese rurali: l'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" e l'intervento SRE03 "Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura". Per ciascuna Regione, sono state costruite delle schede sintetiche e di facile lettura per inquadrare i due strumenti di sostegno, fornendo al lettore anche i contatti e i link utili per approfondire l'argomento e rimanere aggiornato. Il presente lavoro riporta dati e informazioni estratti dalle versioni dei CSR

e del PSP più aggiornate, reperibili online da fonti ufficiali alla data del 31/01/2025. L'ultimo capitolo presenta i quattro strumenti nazionali gestiti da ISMEA, progettati per agevolare le imprese agricole, specie quelle dirette da giovani, nell'accesso al credito e al capitale fondiario: Più Impresa, Generazione Terra, il Fondo Innovazione e la Banca nazionale delle Terra Agricole. Le informazioni riportate sono aggiornate ai rispettivi bandi aperti nel corso del 2024.

La guida si inserisce nelle molteplici attività portate avanti da Giovani Impresa, il movimento giovanile di Coldiretti per il supporto dei giovani agricoltori e delle loro start-up agricole, con corsi di formazione, come l'Academy, servizi di prima consulenza con i Tutor, accessibili direttamente dal sito di Giovani Impresa (<https://giovanimpresa.coldiretti.it/>), percorsi di finanziamento e attività di promozione come i concorsi Oscar Green e Piccolo Comune Amico - Giovane Imprenditore Agricolo.

1. DALL'IDEA IMPRENDITORIALE AL PROGETTO D'IMPRESA IN 10 PASSI

L'avvio di un'impresa agricola richiede diverse fasi che vanno dalla preparazione, allo sviluppo, agli adempimenti normativi. Di seguito i 10 passi che l'imprenditore deve compiere.

1. Hai un'idea di impresa?

- Individua che tipo di "imprenditore agricolo" vuoi diventare: "tradizionale", "innovativo" o "diversificato", sfruttando le opportunità offerte dalla legge di Orientamento in agricoltura.
- Valuta quali leve strategiche vuoi attivare: innovazione, vendita diretta, reti, territorio, qualità, agroenergie, agriturismo, fattoria didattica, agricoltura sociale.

2. Analizza le caratteristiche e le potenzialità aziendali

- Analizza il capitale umano (competenze professionali), il capitale fisico (dimensioni aziendali, immobili, macchine), l'offerta (massa critica, differenziazione prodotti e attività, qualità, diversificazione), i mercati (canali di vendita possibili, attività promozionali), la performance economica (redditività e costi).
- Esamina il piano istituzionale (normative di riferimento, esistenza di reti come consorzi o cooperative), territoriale (dotazione infrastrutturale, servizi alle imprese agricole), commerciale (canali distributivi locali, caratteristiche della domanda e dell'offerta) e competitivo (struttura della concorrenza e grado di concentrazione dell'offerta).

3. Confrontati con chi ha già avuto esperienze simili

- Il confronto è utile per cogliere i punti di forza e debolezza, focalizzando meglio l'idea.
- Contatta i "Tutor" di Coldiretti Giovani Impresa. I tutor sono giovani imprenditori presenti su tutto il territorio italiano che mettono a disposizione la loro esperienza per fornirti indicazioni utili per l'avvio e lo sviluppo d'impresa. Per informazioni e contatti: <https://giovanimpresa.coldiretti.it/>

4. Dall'“idea” al progetto di sviluppo imprenditoriale

- Individua gli obiettivi generali e specifici del progetto, i risultati attesi, le azioni e le risorse necessarie per raggiungerli, attraverso un business plan economico e finanziario accurato.

5. Ricerca la fonte di finanziamento

- Valuta la possibile fonte di finanziamento nell'ambito delle politiche di sviluppo rurale (insediamento giovani, investimenti, qualità, pacchetto giovani, innovazione).
- Verifica la disponibilità di terreni attraverso la Banca nazionale delle Terre Agricole del MASAF, gestita da ISMEA.

6. Presenta il progetto per il finanziamento pubblico

- Presenta la domanda per l'accesso al finanziamento insieme al business plan.
- Richiedi supporto ad un Centro di Assistenza Agricola Coldiretti (CAA) e affidati ai servizi di consulenza Coldiretti.

7. Presenta il progetto per il finanziamento privato

- Se hai bisogno di finanziamenti privati, puoi valutare i pacchetti e le agevolazioni messe a disposizione dal sistema Coldiretti attraverso Simec Consulting SpA, sia per elaborare il business plan che per ottimizzare e trovare la migliore soluzione finanziaria con il sistema bancario, con prodotti dedicati che vanno dall'anticipo dei contributi pubblici alla copertura del circolante fino ai mutui chirografari o ipotecari per acquisto terreni e per investimenti.

8. Richiedi formazione e consulenza in campo agricolo

- Sono numerosi i corsi di formazione professionale organizzati a livello regionale per acquisire competenze ed ottenere il riconoscimento, ove necessario, della qualifica d'imprenditore agricolo professionale (IAP).
- La formazione deve diventare una costante che accompagna l'imprenditore agricolo per l'intera durata delle sue attività.

- Utilizza i servizi di consulenza specifici in grado di incidere sulla competitività e sostenibilità della tua attività imprenditoriale.
- Verifica l'opportunità di aderire all'intervento SRH01 - erogazione servizi di consulenza, finanziato fino al 100% dai CSR, rivolgendoti a Psr&Innovazione della tua Regione.

9. Adempi agli obblighi formali per l'avviamento dell'impresa

- Apri una Partita IVA presso l'Agenzia delle Entrate o con il supporto degli Uffici Coldiretti.
- Iscriviti nella sezione speciale del Registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio.
- Iscriviti nella gestione previdenziale agricola presso l'INPS.
- Apri il fascicolo aziendale presso il CAA Coldiretti per accedere alle agevolazioni pubbliche riservate all'agricoltura.

10. Realizza e sviluppa il tuo progetto

- Ora sei pronto a sviluppare il tuo progetto che rifletterà la preparazione, la capacità imprenditoriale e la creatività che riuscirai ad esprimere.
- Dovrai sempre decidere sulla base dell'analisi del mercato e delle varianti naturali dei cicli produttivi in agricoltura, cercando costantemente il miglior equilibrio economico finanziario.

2. LE OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI IMPRENDITORI AGRICOLI NELLA PAC 2023-2027

2.1 Le opportunità per i giovani imprenditori agricoli

Il ricambio generazionale è un elemento chiave nel processo di trasformazione multifunzionale della PAC. Negli ultimi anni, la crescente domanda di innovazione tecnica e organizzativa nel settore agricolo ha spinto la PAC a favorire in modo sempre più deciso l'inserimento dei giovani agricoltori, ritenuti maggiormente predisposti all'adozione di nuove tecnologie e alle innovazioni digitali. Sebbene il ricambio generazionale sia un obiettivo centrale della PAC, i risultati ottenuti finora non sono stati del tutto soddisfacenti a livello europeo. Ciò spiega perché la promozione del ricambio generazionale sia stata nuovamente inclusa tra i dieci obiettivi strategici della PAC per il periodo 2023-2027.

L'analisi SWOT¹ contenuta nel Piano Strategico PAC (PSP) italiano per l'attuazione nazionale della PAC 2023-2027 ha messo in luce varie criticità che limitano l'accesso dei giovani al settore agricolo, come la difficoltà nell'ottenimento di credito, la scarsa disponibilità di terreni e l'instabilità dei redditi agricoli.

Questo scenario rappresenta un serio problema per il contesto italiano, in quanto l'inserimento di giovani agricoltori non è importante solo per assicurare la continuità generazionale, ma anche per favorire l'ingresso di imprenditori qualificati, capaci di sfruttare appieno le opportunità offerte dalla transizione tecnologica ed energetica. Per queste ragioni, il PSP italiano ha introdotto un sistema integrato di strumenti e interventi mirati a sostenere i giovani agricoltori. Tra le principali misure adottate spiccano il sostegno complementare al reddito, che prevede pagamenti specifici per i primi 5 anni dall'insediamento, e premi per gli insediamenti in attività agricole e forestali, volti a incentivare progetti innovativi e sostenibili. L'obiettivo è duplice: da un

¹ La SWOT è un metodo di analisi strategica. L'acronimo SWOT deriva dalle iniziali dei termini inglesi Strengths (punti di forza), Weaknesses (debolezze), Opportunities (opportunità) e Threats (minacce). Questi quattro elementi sintetizzano le aree chiave da analizzare per valutare un'organizzazione, un progetto o un contesto, consentendo di sviluppare strategie efficaci basate su un quadro chiaro e bilanciato.

lato, ridurre le barriere strutturali che ostacolano l'accesso dei giovani al settore agricolo e forestale, come le difficoltà di credito, la scarsa disponibilità di terreni e l'instabilità dei redditi; dall'altro, creare un ambiente più favorevole all'innovazione, alla sostenibilità e alla competitività.

2.2 Requisiti del giovane agricoltore ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 e del PSP italiano

Il primo aspetto da considerare nel contesto del sostegno ai giovani agricoltori nell'ambito della PAC 2023-2027 è il cosiddetto requisito soggettivo. Per essere qualificato come giovane, l'agricoltore deve avere meno di 41 anni compiuti al momento della prima presentazione della domanda unica di accesso al sostegno PAC². Inoltre, è necessario che il giovane sia effettivamente responsabile dell'azienda agricola³, esercitando un controllo reale e stabile sulle decisioni riguardanti la gestione dell'impresa. Nei casi in cui l'attività sia organizzata sotto forma di società (sia di persone che di capitali), il giovane risulta esercitare il controllo effettivo se:

1. detiene una quota⁴ del capitale sociale;
2. partecipa attivamente al processo decisionale, inclusa la gestione finanziaria;
3. sovrintende alla gestione operativa della società.

Questi criteri devono essere interpretati in conformità con le disposizioni del codice civile italiano riguardanti il controllo e i poteri di gestione delle diverse forme societarie. Per l'accesso al sostegno, è inoltre essenziale individuare con precisione il momento in cui l'attività del giovane agricoltore ha avuto inizio. Tale momento può essere comprovato attraverso:

² In alternativa, egli deve aver soddisfatto tale requisito all'atto presentazione della domanda di pagamento ai sensi del Regolamento (UE) 1307/2013.

³ Nel caso in cui il giovane agricoltore costituisca un'impresa individuale, egli assume la qualifica di capo azienda.

⁴ Nel caso in cui il giovane agricoltore costituisca una società di persone, l'entità della quota non è importante. Diversamente nel caso di società di capitali, dove occorre valutare la ripartizione delle quote societarie caso per caso come stabilito dal DM n. 660087 22 dicembre 2022.

1. la data di iscrizione al registro delle imprese agricole o l'apertura della partita IVA agricola (codice ATECO 01), anche se successivamente chiusa; oppure, nel caso di partita IVA preesistente ma non agricola, la data di estensione dell'attività al settore agricolo;
2. la data di iscrizione all'INPS come coltivatore diretto, imprenditore agricolo professionale (IAP⁵), colono o mezzadro;
3. l'anno in cui è stata presentata una domanda di contributo, a prescindere dall'esito (sia essa respinta, accolta o dichiarata inammissibile), o dichiarazioni connesse all'attività agricola, come quelle vitivinicole o relative alla produzione di olio.

Nel caso in cui coesistano più requisiti, l'inizio dell'attività coincide con il parametro che si verifica per primo.

Infine, un'importante novità introdotta dal Regolamento (UE) 2021/2115 e recepita dal PSP italiano riguarda i requisiti formativi che un giovane agricoltore deve possedere per poter accedere alle varie forme di sostegno finanziario. Tali requisiti consistono, alternativamente, in:

1. un titolo universitario in ambito agricolo, forestale o veterinario, o un diploma di scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo agricolo;
2. un diploma di scuola secondaria di secondo grado non agricolo accompagnato da un corso di formazione⁶ di almeno 150 ore, con esame finale superato, su temi legati al settore agroalimentare, ambientale o sociale;
3. un diploma di scuola secondaria di primo grado associato ad almeno 3 anni di esperienza lavorativa nel settore agricolo, comprovata dall'iscrizione al regime previdenziale, o acquisita attraverso interventi di cooperazione per il ricambio generazionale. In alternativa, è valido anche un diploma di scuola secondaria di primo grado accompagnato da uno o più corsi di formazione di almeno 150 ore, con esame finale superato.

⁵ Ai sensi dell'articolo 1 del Decreto legislativo del 29 marzo 2004 n. 99, l'imprenditore agricolo professionale (IAP) è un soggetto in possesso di adeguate conoscenze e competenze professionali e dedica alle attività agricole di cui all'art. 2135 del codice civile, almeno il 50% del proprio tempo di lavoro, e che ricava da tali attività almeno il 50% del proprio reddito da lavoro complessivo. Nel caso di attività svolte in zone svantaggiate, tali requisiti sono ridotti al 25%.

⁶ I corsi devono essere erogati da enti accreditati dalle Regioni o Province autonome.

2.3 Gli interventi per i giovani nel PSP

Il PSP italiano assegna risorse provenienti da entrambi i pilastri della PAC per sostenere i giovani imprenditori agricoli e concede loro la fattispecie prioritaria nell'assegnazione dei diritti all'aiuto (o titoli) della riserva nazionale. Nel primo pilastro, è previsto un Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori (CIS-YF), a cui viene destinato il 2% del massimale dei pagamenti diretti, corrispondente a circa 70 milioni di euro l'anno, in media, per un periodo di 5 anni. Inoltre, ogni anno, l'1% del massimale dei pagamenti diretti, pari a 180 milioni di euro considerato l'intero quinquennio, viene trasferito al secondo pilastro, per incrementare i fondi previsti dal Regolamento (UE) 2021/2115 destinati all'insediamento dei giovani agricoltori (SRE01). Di seguito, viene descritta nel dettaglio la forma di sostegno all'imprenditoria giovanile agricola prevista nel primo pilastro del PSP, facendo un rapido cenno agli interventi specifici nello sviluppo rurale, oggetto di una trattazione approfondita nel capitolo successivo.

2.3.1 Primo pilastro - La riserva nazionale per l'assegnazione dei diritti all'aiuto

La riserva nazionale ha l'obiettivo di assegnare diritti all'aiuto utili ad ottenere il Sostegno di base al reddito per la sostenibilità (BISS) o di incrementare il valore dei diritti già detenuti. Tale assegnazione avviene secondo criteri prioritari, oggettivi e non discriminatori, a vantaggio di giovani e nuovi agricoltori⁷. I diritti all'aiuto ottenuti, compresi eventuali incrementi, non possono essere trasferiti nei primi 3 anni dall'assegnazione, salvo successioni *mortis causa* o trasformazioni societarie che assicurino la continuità aziendale. Come anticipato, tra le categorie prioritarie rientrano i giovani agricoltori

⁷ La riserva è alimentata da diverse fonti, tra cui:

- diritti all'aiuto non utilizzati per 2 anni consecutivi, secondo le normative sull'agricoltore attivo e sui requisiti minimi;
- diritti non attivati per 2 anni consecutivi, salvo giustificazioni per cause di forza maggiore o circostanze eccezionali;
- diritti all'aiuto restituiti volontariamente dagli agricoltori;
- diritti assegnati in modo errato;
- trattenute applicate ai trasferimenti di diritti in affitto o tramite cessioni temporanee senza i rispettivi ettari.

Per garantire un'assegnazione equa ai beneficiari aventi diritto, è prevista una riduzione lineare percentuale del massimale del Sostegno di base per la sostenibilità, con un tetto del 3% annuo, incrementabile qualora le priorità lo richiedano.

che avviano un'attività agricola, i quali possono richiedere diritti per una superficie minima di un ettaro. Le domande di accesso alla riserva sono valutate sulla base degli ettari ammissibili, con un titolo di conduzione valido alla data del 15 maggio dell'anno di presentazione della domanda stessa. Il giovane agricoltore può accedere alla riserva una sola volta, compreso l'accesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1307/2013, e la richiesta di accesso come giovane agricoltore esclude la possibilità di accedere come nuovo agricoltore. È altresì esclusa la possibilità di utilizzare i requisiti di giovane per accedere alla riserva presentando domande sia a titolo personale sia come rappresentante di una società sotto il proprio controllo.

2.3.2 Primo pilastro - Il Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori

Il pagamento complementare per i giovani agricoltori è un aiuto disaccoppiato a superficie erogato qualora il giovane agricoltore, di età inferiore ai 41 anni, attivi almeno un diritto all'aiuto. Il pagamento per i giovani agricoltori viene calcolato per un massimo di 90 ettari. Ad esempio, un giovane agricoltore che possiede 150 ettari riceverà comunque il pagamento per soli 90 ettari. Inoltre, questo pagamento riguarda anche gli ettari ammissibili che eccedono quelli utilizzati per l'attivazione dei diritti all'aiuto. Ad esempio, se un giovane agricoltore possiede 50 ettari, ma solo 30 titoli, può beneficiare del pagamento complementare per i giovani per tutti i 50 ettari e non solo per i 30 ettari dove attiva i titoli.

Questo sostegno è disponibile esclusivamente per un periodo massimo di 5 anni dalla data di primo insediamento del giovane imprenditore agricolo in qualità di capo azienda. In continuità con il regime precedente, gli agricoltori che hanno avviato il quinquennio ai sensi dell'art. 50 del Reg. (UE) n. 1307/2013 (cioè, prima del 2023) possono continuare a ricevere il pagamento per la parte restante del quinquennio⁸. Tuttavia, l'importo da percepire dal 2023 in poi non è più determinato

⁸ Per i giovani agricoltori che hanno iniziato l'attività prima del 2023 non è richiesto il rispetto dei requisiti di istruzione e competenza. Pertanto, restano valide le condizioni di ammissibilità del Regolamento (UE) n. 1307/2013 e del Decreto Ministeriale 7 giugno 2018 n. 5465.

come percentuale del valore dei titoli detenuti (come nel periodo 2014-2022), ma consiste in un pagamento ad ettaro.

L'importo unitario del pagamento complementare per i giovani agricoltori è stato stimato nel PSP italiano a 83,50 €/ha. Tuttavia, l'importo unitario effettivo erogato per ciascun anno di domanda è calcolato da AGEA dividendo il plafond stabilito dal PSP per questo sostegno, per il totale di ettari ammissibili richiesti a livello nazionale. Questo meccanismo influenza l'ammontare dei pagamenti destinati ai giovani agricoltori. Nel 2024, l'importo calcolato per tale pagamento ammonterebbe a 126,01 €/ha.

Tuttavia, poiché il PSP stabilisce un importo massimo, già aumentato rispetto al 2023⁹, pari a 100,00 €/ha, il contributo erogato sarà limitato a tale livello.

Ciò nonostante, permane un aumento dell'importo unitario superiore al 10% rispetto al 2023.

Tabella 2.1 - Sostegno giovani agricoltori: importi unitari 2023 e 2024 (€/ha)

Valore minimo (PSP)	Valore medio (PSP)	Valore massimo (PSP)	Pagamento (D.U. 2023)	Calcolato (D.U. 2024)	Saldo (D.U. 2024)
67,00	83,50	100,00	89,65	126,01	100,00

Fonte: circolari AGEA.

Nonostante l'incremento dell'importo massimo previsto per il 2024, i dati relativi all'attuazione dell'intervento per la stessa annata evidenziano un'ulteriore riduzione del numero di domande presentate dai giovani agricoltori. Alla luce di tale andamento, per la campagna agraria 2025 si è reso necessario un nuovo adeguamento dell'importo unitario massimo¹⁰.

⁹ Nel PSP 2023 era di 89,65 €/ha.

¹⁰ La modifica è riportata nella versione del PSP dell'11 dicembre 2024.

L'aumento dell'importo unitario massimo, fissato a 200 €/ha a partire dal 2025 e valido fino al termine della programmazione, consente di incrementare l'importo erogabile, ottimizzando al contempo l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili per gli anni restanti della programmazione.

2.3.3 Secondo pilastro - Gli interventi per le start-up agricole e forestali

Il sostegno offerto dal secondo pilastro della PAC ai giovani imprenditori agricoli e forestali si concretizza in due interventi (SRE01 e SRE03). Il primo stabilisce un aiuto destinato alle start-up agricole, che può raggiungere un massimo di 100.000 euro. Il secondo prevede un aiuto destinato alle start-up forestali, che può raggiungere un massimo di 40.000 euro.

L'obiettivo comune di questi interventi è quello di promuovere lo sviluppo di idee imprenditoriali innovative, con un approccio che favorisca la sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Il sostegno può essere erogato sotto forma di premio in conto capitale, distribuito in più tranches legate all'avanzamento del progetto, oppure attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari, o ancora tramite una combinazione di entrambe le opzioni.

Sebbene l'intervento abbia una portata nazionale, esso include specifiche definite dalle Autorità di Gestione regionali in collaborazione con i rispettivi Comitati di Monitoraggio. I criteri e i principi di selezione devono allinearsi agli obiettivi e alla direzione del sostegno previsto, assicurando parità di trattamento tra i richiedenti e un utilizzo efficiente delle risorse finanziarie disponibili.

L'obiettivo di tali criteri e principi è quello di indirizzare il sostegno verso le start-up agricole che dimostrano le migliori prospettive di crescita. Inoltre, l'aiuto può essere integrato all'interno di un cosiddetto "pacchetto" di interventi che includa servizi di consulenza e formazione e/o investimenti nel settore agricolo, nonché interventi di trasformazione e/o diversificazione dei prodotti.

3. GLI INTERVENTI PER IL RICAMBIO GENERAZIONALE NELLO SVILUPPO RURALE 2023-2027

3.1 Breve guida alla consultazione delle schede

Nel presente capitolo sono illustrati gli interventi del secondo pilastro della PAC a supporto dei giovani agricoltori e normati all'interno del PSP. Tali interventi sono descritti all'interno dei Complementi di Sviluppo Rurale (CSR), ovvero i documenti di programmazione e attuazione per lo sviluppo rurale per il periodo 2023-2027. Il presente lavoro riporta dati e informazioni estratti dalle versioni dei CSR e del PSP più aggiornate, reperibili online da fonti ufficiali alla data del 31/01/2025, pur con la consapevolezza che le Regioni potranno predisporre delle modifiche ai propri documenti di programmazione in qualsiasi momento. Gli interventi di seguito descritti e analizzati sono due: SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" e SRE03 "Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura". Tutte le Regioni e le Province Autonome hanno scelto di attivare l'intervento SRE01, mentre soltanto sette hanno inoltre attivato l'intervento SRE03. Pertanto, il presente capitolo è strutturato come segue:

- il paragrafo 3.2 riguarda le Regioni e le Province Autonome che hanno attivato l'intervento SRE01 in forma indipendente;
- il paragrafo 3.3 descrive gli interventi SRE01 laddove attivati all'interno del "Pacchetto Giovani", ovvero unitamente ad altri interventi del CSR;
- nel paragrafo 3.4 vengono illustrate le scelte delle Regioni che hanno attivato l'SRE03 in modo autonomo;
- nel paragrafo 3.5 vengono illustrate le scelte delle Regioni che hanno attivato l'SRE03 in modalità "Pacchetto", ovvero in combinazione con altri interventi del CSR.

All'inizio di ognuno dei quattro paragrafi sono riportate le scelte nazionali, ovvero gli elementi di ciascuno intervento comuni a tutte le Regioni e Province Autonome. Proseguendo, il lettore troverà riportate esclusivamente le scelte effettuate in maniera differenziata da ciascuna Regione e Provincia Autonoma, con un breve ri-

mando ai singoli elementi nazionali al fine di non appesantire la lettura. In conclusione, una corretta e funzionale consultazione delle schede di questo capitolo dovrebbe avvenire come di seguito riportato:

1. consultando la scheda regionale/provinciale di interesse, contenente le scelte e le indicazioni specifiche per ciascun intervento;
2. integrando la lettura, laddove indicato nella singola scheda regionale/provinciale, mediante la consultazione anche della scheda contenente gli elementi comuni nazionali d'interesse.



3.2 Intervento SRE01

3.2.1 Elementi nazionali comuni

Informazioni generali sul sostegno	
Soggetti beneficiari	Giovani agricoltori in attività.
Età Ammissibile	Età compresa tra i 18 e 41 anni (non compiuti) al momento della presentazione della domanda.
Criteri di ammissibilità	
Formazione o competenze richieste	Richiesta adeguata formazione o competenza professionale; da acquisire entro il termine di 36 mesi dal nulla osta di concessione dell'aiuto o entro il termine previsto per la conclusione del Piano Aziendale.
Piano Aziendale	Necessità di un Piano Aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola.
Tipologia di azienda in cui può avvenire l'insediamento	I giovani agricoltori si insediano in un'azienda che non deriva da un frazionamento di un'azienda familiare di proprietà di parenti o da una suddivisione di una società in cui siano presenti parenti.
Assenza di doppio finanziamento	Il richiedente non deve aver già beneficiato del premio di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria.
Spese ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze, incluse le opere di miglioramento fondiario; • Acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti e attrezzature, inclusa la messa in opera; • Spese generali collegate alle spese di cui ai punti precedenti; • Investimenti immateriali concernenti acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali; • Spese di gestione (ove presenti nel bando del CSR regionale); • Spese di studio (ove presenti nel bando del CSR regionale).
Obblighi legati all'insediamento	
Obbligo 1	<p>Il Piano Aziendale, da presentare unitamente alla domanda di sostegno, deve contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la situazione di partenza dell'insediamento; • l'idea imprenditoriale che si intende attuare; • le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione; • gli obiettivi e i risultati che si intende raggiungere, con evidenza di quelli orientati verso la sostenibilità economica ed ambientale e verso l'utilizzo delle ICT (<i>Information and Communications Technologies</i> - tecnologie digitali per l'informazione e la comunicazione) e i mercati target.

Fonte: elaborazione degli autori a partire dal Piano Strategico della PAC (versione 4.1).

3.2.2 Regione Abruzzo

Informazioni generali sul sostegno	
Soggetti beneficiari	Consultare scheda nazionale.
Età Ammissibile	
Tipologia e aliquota di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> • 70.000 € per gli insediamenti in zona D (aree rurali con problemi di sviluppo); • 60.000 € in tutte le altre zone. Importo per giovane insediato, erogato in due rate (acconto del 60%, saldo del 40%). La zonizzazione viene definita ed è contenuta nel CSR regionale.
Spesa pubblica programmata 2023-2027	26.000.000 €
Numero previsto di beneficiari 2023-2027	400
Pubblicazione bando	2025

Criteri di ammissibilità	
Formazione o competenze richieste	Consultare scheda nazionale.
Piano Aziendale	
Insediamento come capo azienda	Il richiedente/beneficiario può essere già capo azienda di una impresa agricola entro 24 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di aiuto.
Tipologia di azienda in cui può avvenire l'insediamento	Consultare scheda nazionale.
Assenza di doppio finanziamento	
Limiti minimi e massimi Produzione Standard	La Regione, in relazione alle caratteristiche strutturali medie delle proprie aziende, fissa i seguenti limiti: <ul style="list-style-type: none"> • zone ordinarie: minimo 15.000 € - massimo 200.000 €; • zona D: minimo 10.000 € - massimo 200.000 €.
Insediamenti multipli	La Regione prevede la possibilità degli insediamenti multipli con erogazione di non più di 5 premi per singola azienda. In tal caso, i requisiti soggettivi di primo insediamento debbono essere posseduti da ciascun soggetto richiedente il premio e la Produzione Standard minima di accesso deve essere moltiplicata per il numero dei soci richiedenti il premio.
Assenza insediamento precedente	Non possono beneficiare del sostegno i soggetti già insediati in altra azienda agricola in qualità di capo azienda, oppure che abbiano precedentemente assunto, a qualsiasi titolo, ruoli di responsabilità nella gestione di un'altra impresa.
Spese ammissibili	Consultare scheda nazionale.

Impegni	
Tempo minimo di conduzione dell'azienda dall'insediamento	5 anni dalla data di notifica del provvedimento di erogazione del saldo.
Acquisizione requisiti soggettivi	I beneficiari devono assolvere ai requisiti di "agricoltore in attività" al massimo entro 18 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione.

Obblighi legati all'insediamento	
Obbligo 1	Consultare scheda nazionale .
Obbligo 2	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal Piano entro 2 mesi e terminarle entro massimo 36 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto.

Criteri di selezione	
Requisiti soggettivi	Presenza di titolo di studio ad indirizzo agro-alimentare.
	Età del beneficiario.
	Genere del beneficiario (priorità al genere femminile a parità di punteggio).
Coerenza del Piano Aziendale	Con gli obiettivi trasversali di innovazione e ambiente attraverso l'introduzione di sistemi ICT (<i>Information and Communications Technologies</i> – tecnologie digitali per l'informazione e la comunicazione) per: <ul style="list-style-type: none"> • la gestione tecnico-economica; • l'efficientamento energetico; • la sostenibilità ambientale.
	Con gli obiettivi qualificanti in termini di: <ul style="list-style-type: none"> • adesione ad un sistema di certificazione di qualità; • diversificazione dell'attività extra-agricola.
Altri criteri	Introduzione, con il Piano Aziendale, della fase di trasformazione e/o di commercializzazione.

Riferimenti e contatti utili	
Referente PSR regionale Coldiretti	Luca Di Giandomenico luca.digiandomenico@coldiretti.it
Pagina relativa al CSR regionale	https://www.regione.abruzzo.it/agricoltura/pac-2023-2027/complemento-di-programmazione-abruzzo

Fonte: elaborazione degli autori a partire dal Piano Strategico della PAC (versione 4.1).

3.2.3 Regione Basilicata

Informazioni generali sul sostegno	
Soggetti beneficiari	Consultare scheda nazionale.
Età Ammissibile	
Tipologia e aliquota di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> 70.000 € per gli insediamenti in aree protette, aree Natura 2000 o aree montane ai sensi della Direttiva CE 275/76; 60.000 € in tutte le altre zone. Importo per giovane insediato, erogato in due rate (acconto del 70%, saldo del 30%).
Spesa pubblica programmata 2023-2027	24.000.000 €
Numero previsto di beneficiari 2023-2027	342
Pubblicazione bando	Terzo quadrimestre 2025.

Criteri di ammissibilità	
Formazione o competenze richieste	Consultare scheda nazionale.
Piano Aziendale	
Insediamento come capo azienda	Il richiedente/beneficiario si insedia per la prima volta in un'azienda agricola, in forma individuale o associata, in qualità di capo azienda. Non possono essere ammessi premi multipli.
Tipologia di azienda in cui può avvenire l'insediamento	Consultare scheda nazionale.
Assenza di doppio finanziamento	
Limiti minimi e massimi Produzione Standard	<ul style="list-style-type: none"> Aree protette, aree Natura 2000 o aree montane ai sensi della Direttiva CE 275/76: minimo 8.000 € - massimo 150.000 €; Altre aree: minimo 12.000 € - massimo 150.000 €.

Impegni	
Tempo minimo di conduzione dell'azienda dall'insediamento	L'insediato si impegna a condurre l'azienda per almeno 5 anni, decorrenti dalla data di pagamento del saldo.
Acquisizione requisiti oggettivi	Al massimo entro 18 mesi dalla data di concessione dell'aiuto.

Obblighi legati all'insediamento	
Contenuti minimi del Piano Aziendale	Consultare scheda nazionale.
Termine per la conclusione del Piano Aziendale	I beneficiari sono obbligati a terminare le attività previste dal Piano entro 36 mesi dalla notifica e sottoscrizione del decreto di concessione dell'aiuto.
Criteri di selezione	
Relativi al beneficiario	Titolo di studio.
Relativi all'insediamento	Insedimento in aree protette, aree Natura 2000 o aree montane ai sensi della Direttiva CE 275/76.
	Insedimento in una azienda agricola precedentemente condotta da agricoltore ultra-sessantasettenne
Relativi al Piano Aziendale e ai suoi contenuti	Il Piano porta ad un incremento della superficie agricola aziendale.
	Il Piano è impostato sulle produzioni certificate regionali DOP, DOC, DOCG, IGP, IGT.
Riferimenti e contatti utili	
Referente CAA/PSR regionale Coldiretti	Gustavo Tisci gustavo.tisci@coldiretti.it
Pagina relativa al CSR regionale	https://basilicatacsr.it/csr-basilicata-2023-27/programmazione/complemento-di-sviluppo-rurale-della-basilicata-2023-2027/

Fonte: elaborazione degli autori a partire dal sito della Regione Basilicata.

3.2.4 Provincia Autonoma di Bolzano

Informazioni generali sul sostegno	
Soggetti beneficiari	Consultare scheda nazionale.
Età Ammissibile	
Tipologia e aliquote di sostegno	7.500-33.000 € per giovane insediato, variabile a seconda della classe di svantaggio nella quale ricade l'azienda. L'importo viene erogato in conto capitale in un'unica soluzione.
Spesa pubblica programmata 2023-2027	22.500.000 €
Numero previsto di beneficiari 2023-2027	1.000

Criteri di ammissibilità	
Formazione o competenze richieste	In caso di corsi di formazione della durata di almeno 150 ore, i requisiti indicati nella scheda nazionale devono essere posseduti entro 24 mesi dalla data di concessione del premio.
Piano Aziendale	Consultare scheda nazionale.
Insediamiento come capo azienda	Il richiedente/beneficiario si insedia per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda. Al momento della presentazione della domanda di aiuto è necessario possedere: <ul style="list-style-type: none"> partita IVA legata al settore (codice ATECO 01) da meno di 12 mesi in caso di ditta individuale; acquisto quota maggioritaria del capitale sociale da meno di 12 mesi in caso di società; i giovani che si insediano in un'azienda agricola florovivaistica con superfici dedicate alla coltivazione devono essere iscritti nell'elenco professionale di categoria.
Assenza di doppio finanziamento	Consultare scheda nazionale.
Limiti minimi e massimi Produzione Standard	La Provincia Autonoma, in relazione alle caratteristiche strutturali medie delle proprie aziende, fissa i seguenti limiti: <ul style="list-style-type: none"> zone svantaggiate di montagna: minimo 12.000 € - massimo 300.000 €; altre zone: minimo 18.000 € - massimo 300.000 €.
Sede operativa	Sono ammissibili al sostegno i giovani che si insediano in un'azienda ubicata nella Provincia Autonoma di Bolzano. Superfici situate in Comuni italiani confinanti con la Provincia Autonoma di Bolzano vengono considerate se la sede operativa dell'azienda agricola si trova in Provincia di Bolzano; superfici situate all'estero non vengono considerate.

Presenza maso chiuso ¹²	<u>NON sono ammessi al sostegno</u> i giovani che si insediano in un'azienda agricola non costituita in forma di maso chiuso, con una superficie aziendale – in proprietà o in affitto almeno quinquennale dalla data di concessione del premio – di estensione minore di un ettaro di colture permanenti ovvero di due ettari di seminativo e/o prato permanente.
Limiti azienda florovivaistica	<u>NON sono ammessi al sostegno</u> i giovani che si insediano in un'azienda agricola florovivaistica che dispone di una superficie utile – in proprietà o in affitto almeno quinquennale dalla data di concessione del premio – minore di 5.000 m ² di cui meno di 1.000 m ² di serre, oppure maggiore di 25.000 m ² di cui più di 5.000 m ² di serre.
Assenza proprietario/beneficiario pregresso inferiore ai 50 anni	<u>NON sono ammessi al sostegno</u> i giovani che si insediano in un'azienda in precedenza condotta da un imprenditore agricolo di età inferiore ai 50 anni al momento del trasferimento e che abbia già beneficiato del contributo.

Impegni	
Tempo minimo di conduzione dell'azienda dall'insediamento	5 anni continuativi di conduzione dell'azienda dalla data di concessione del premio.
Acquisizione requisiti soggettivi	I beneficiari devono assolvere ai requisiti di "agricoltore in attività" al massimo entro 18 mesi dall'insediamento o dalla decisione di concessione dell'aiuto.
Qualifica, se non posseduta	Il richiedente si impegna a conseguire la qualifica professionale entro il termine previsto dal bando, se non già posseduta al momento della presentazione della domanda.
Rispetto del carico bestiame per le imprese zootecniche	Qualora conduca un'azienda agricola a indirizzo zootecnico, il richiedente si impegna che la sua azienda rispetti il carico di bestiame minimo, pari a 0,5 UBA/ha, e il carico di bestiame massimo previsto nei Sistemi informativi agricoli (SIAF), ai sensi della normativa della Provincia Autonoma di Bolzano vigente in materia e dei relativi provvedimenti amministrativi provinciali attuativi.
Comunicazione di attuazione del Piano	Il richiedente si impegna a dare attuazione al Piano Aziendale entro il termine indicato nel bando, comunque non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi dalla data di concessione del premio, nonché di comunicare l'ultimazione del Piano per iscritto.

¹² Il maso chiuso (Geschlossener Hof) rappresenta una proprietà indivisibile diffusa nel comprensorio agricolo altoatesino. È un istituto tipico dell'area alpina germanofona, particolarmente diffuso in Tirolo, che ha garantito in Alto Adige, a differenza delle altre Regioni italiane, la salvaguardia dei territori agricoli montani, impedendo la parcellizzazione delle superfici, causa frequente dell'abbandono, da parte della popolazione, di queste zone dove l'agricoltura è definita difficile, in alcuni casi persino eroica. Catastalmente, il maso chiuso rappresenta un fondo non frazionabile, sul quale possono insistere fabbricati.

Obblighi legati all'insediamento	
Obbligo 1	<p>Il Piano Aziendale, da presentare unitamente alla domanda di sostegno, oltre agli elementi contenuti nella scheda nazionale, deve contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i dati identificativi; • la qualificazione professionale del capo azienda e la forza lavorativa iniziale impegnata nell'azienda agricola; • l'indicazione dell'indirizzo produttivo dell'azienda agricola; • dichiarazione di impegno (es. a terminare il Piano entro i limiti previsti dall'Obbligo 2).
Obbligo 2	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal Piano dopo la data di presentazione della domanda di aiuto. Il Piano deve essere terminato non prima di 12 mesi ed entro 36 mesi dall'avvio.
Obbligo 3	Il richiedente si obbliga ad accettare sin dalla presentazione della domanda eventuali modifiche introdotte, anche in materia di controlli e sanzioni, se previsto dalle norme pertinenti, e a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria.
Obbligo 4	Il richiedente si obbliga a comunicare eventuali variazioni a quanto dichiarato in domanda.
Obbligo 5	Il richiedente deve consentire all'autorità competente per le attività di ispezione previste l'accesso (in ogni momento e senza restrizioni) agli appezzamenti, agli impianti dell'azienda e alle sue sedi, nonché a presentare tutta la documentazione che riterrà necessaria per l'espletamento del procedimento istruttorio e dei controlli.
Criteri di selezione	
Relativi al beneficiario	Possesso comprovato di un titolo di studio a indirizzo agricolo già acquisito al momento della presentazione della domanda di aiuto.
	Genere del neo insediato (priorità al genere femminile).
	Età del neo insediato.
	Assolvimento di corsi di formazione o di consulenza nella misura di almeno 6 ore.
Elementi dell'azienda o del Piano	Azienda biologica, oppure uno degli obiettivi del Piano Aziendale è la conversione al biologico.
	Il Piano apporta investimenti materiali.
	L'azienda presenta punti di svantaggio (classi di svantaggio definite nel bando).
Altri criteri	Ubicazione della sede aziendale in Comuni con saldo migratorio per 1.000 abitanti pari o inferiore a -13.

Riferimenti e contatti utili	
Referente CAA regionale Coldiretti	Riccardo Soliani riccardo.soliani@coldiretti.it
Pagina relativa al CSR regionale	https://agricoltura.provincia.bz.it/it/piano-strategico-nazionale-2023-2027

Fonte: elaborazione degli autori a partire dal sito della Provincia Autonoma di Bolzano.



3.2.5 Regione Calabria

Informazioni generali sul sostegno	
Soggetti beneficiari	Consultare scheda nazionale.
Età Ammissibile	
Tipologia e aliquota di sostegno	100.000 € per giovane insediato, importo erogato in conto capitale in una o due rate.
Spesa pubblica programmata 2023-2027	40.000.000 €
Numero previsto di beneficiari 2023-2027	400
Pubblicazione bando	Terzo trimestre 2025.

Criteri di ammissibilità	
Formazione o competenze richieste	Consultare scheda nazionale.
Piano Aziendale	
Insediamiento come capo azienda	Il richiedente/beneficiario si insedia per la prima volta in un'azienda agricola, (partita IVA aperta, codice ATECO 01 attivato) entro 24 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di aiuto, comunque prima della presentazione della domanda.
Tipologia di azienda in cui può avvenire l'insediamento	Consultare scheda nazionale.
Assenza di doppio finanziamento	
Limiti minimi e massimi Produzione Standard	Minimo 12.000 € - massimo 200.000 € per tutte le zone.
Spese ammissibili	Consultare scheda nazionale.

Impegni	
Tempo minimo di conduzione dell'azienda dall'insediamento	5 anni continuativi di conduzione dell'azienda dall'insediamento.
Acquisizione requisiti requisiti soggettivi	I beneficiari devono assolvere ai requisiti di "agricoltore in attività" al massimo entro 18 mesi dall'insediamento o dalla decisione di concessione dell'aiuto.

Iscrizione INPS	Il beneficiario deve iscriversi all'INPS come IAP o coltivatore diretto entro 36 mesi dalla concessione del sostegno.
Iscrizione registro imprese	Il beneficiario deve iscriversi al Registro delle Imprese entro 36 mesi dalla concessione del sostegno.
Mantenimento requisiti	Il beneficiario deve mantenere il requisito di IAP o coltivatore diretto per almeno 5 anni dal pagamento dell'ultima rata del premio.

Obblighi legati all'insediamento

Obbligo 1	Consultare scheda nazionale .
Obbligo 2	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal Piano entro massimo 6 mesi e a terminarle entro massimo 36 mesi dal nulla osta di concessione dell'aiuto (salvo proroghe).
Obbligo 3	È necessario sostenere un investimento minimo pari al 70% dell'importo del premio richiesto.

Criteri di selezione

Requisiti soggettivi	Competenze e conoscenze professionali maggiori rispetto ai requisiti minimi.
Relativi all'insediamento	Subentro in aziende condotte da agricoltori in età pensionabile.
	Progetti che promuovono l'inclusione sociale.
	Presenza di giovani agricoltori associati.
Altri criteri	Dimensione economica dell'azienda, con preferenza ad aziende di ridotta dimensione economica.
	Localizzazione dell'azienda, con preferenza ad aree caratterizzate da svantaggi naturali e/o socioeconomici.

Riferimenti e contatti utili

Referente PSR regionale Coldiretti	Giovanni Cipolla giovanni.cipolla@coldiretti.it
Pagina relativa al CSR regionale	http://www.calabriapsr.it/psp-2023-2027/documenti-psp

Fonte: elaborazione degli autori a partire dal sito della Regione Calabria - sezione documenti PSP.

3.2.6 Regione Friuli-Venezia Giulia

Informazioni generali sul sostegno	
Soggetti beneficiari	Consultare scheda nazionale.
Età Ammissibile	
Tipologia e aliquota di sostegno	70.000 € per giovane insediato, importo erogato in conto capitale in due rate (acconto del 70%, saldo del 30%).
Spesa pubblica programmata 2023-2027	12.000.000 €
Numero previsto di beneficiari 2023-2027	170
Pubblicazione bando	Programmato per il 2025.

Criteri di ammissibilità	
Formazione o competenze richieste	Consultare scheda nazionale.
Piano Aziendale	
Insediamento come capo azienda	Il richiedente/beneficiario può essere già capo azienda di una impresa agricola entro 24 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di aiuto. Possono essere ammessi premi multipli nel caso di persone giuridiche: in tal caso, il premio spetta ad ogni giovane insediato in azienda.
Tipologia di azienda in cui può avvenire l'insediamento	Consultare scheda nazionale.
Assenza di doppio finanziamento	
Limiti minimi e massimi Produzione Standard	La Regione, in relazione alle caratteristiche strutturali medie delle proprie aziende, fissa i seguenti limiti: <ul style="list-style-type: none"> • zone D: minimo 10.000 € - massimo 300.000 €; • zone C: minimo 13.000 € - massimo 300.000 €; • altre zone: minimo 15.000 € - massimo 300.000 €.
Spese ammissibili	Consultare scheda nazionale.

Impegni	
Tempo minimo di conduzione dell'azienda dall'insediamento	3 anni continuativi di conduzione dell'azienda dalla data del provvedimento di liquidazione del saldo.
Acquisizione requisiti soggettivi	I beneficiari devono assolvere ai requisiti di "agricoltore in attività" massimo entro 18 mesi dall'insediamento o dalla data di decisione di finanziamento.
Iscrizione INPS	Il beneficiario deve iscriversi all'INPS come IAP o coltivatore diretto entro la data di presentazione della domanda di pagamento a saldo.

Obblighi legati all'insediamento	
Obbligo 1	Consultare scheda nazionale.
Obbligo 2	I beneficiari sono obbligati a terminare le attività previste dal Piano entro massimo 24 mesi dalla data di concessione dell'aiuto (salvo proroghe).
Obbligo 3	Il Piano Aziendale è avviato successivamente alla data dell'insediamento e comunque entro 3 mesi dalla data del provvedimento di concessione.
Criteri di selezione	
Elementi e pratiche apportate con il Piano Aziendale	Adozione di pratiche di agricoltura conservativa e distribuzione dei fertilizzanti.
	Adozione di pratiche di agricoltura di precisione.
	Realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.
	Realizzazione di impianti di irrigazione ad alta efficienza.
	Adesione al Regolamento (UE) 848/2018 di Produzione biologica.
	Adesione al Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI).
Localizzazione geografica	Adozione di pratiche di agricoltura conservativa e distribuzione dei fertilizzanti.
Altri criteri	Settore produttivo di appartenenza (zootecnia da latte, zootecnia da carne, cerealicoltura, orticoltura, apicoltura, frutticoltura, viticoltura, trasformazione in azienda).
Riferimenti e contatti utili	
Referente PSR regionale Coldiretti	Marco Malison marco.malison@coldiretti.it
Pagina relativa al CSR regionale	https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/piano-strategico-della-politica-agricola-comune-2023-2027-del-friuli-venezia-giulia-39986

Fonte: elaborazione degli autori a partire dal sito della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

3.2.7 Regione Lazio

Informazioni generali sul sostegno	
Soggetti beneficiari	Consultare scheda nazionale.
Età Ammissibile	
Tipologia e aliquota di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> • 50.000 € per gli insediamenti in zone montane, svantaggiate e con altri vincoli naturali significativi; • 70.000 € in tutte le altre zone (ordinarie). <p>Importo per giovane insediato, erogato in due rate (acconto del 70%, saldo del 30%).</p>
Spesa pubblica programmata 2023-2027	62.898.267 €
Numero previsto di beneficiari 2023-2027	Circa 1.100
Pubblicazione bando	Secondo trimestre 2025.

Criteri di ammissibilità	
Formazione o competenze richieste	Consultare scheda nazionale. Inoltre, il requisito va comunque raggiunto entro il termine di realizzazione del Piano Aziendale.
Piano Aziendale	Consultare scheda nazionale.
Insediamento come capo azienda	<p>Il richiedente si insedia per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda secondo le condizioni contenute nella definizione di giovane agricoltore. Inoltre, i seguenti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • apertura della partita IVA con codice di attività agricola; • iscrizione alla CCIAA con codice ATECO 01; • richiesta di iscrizione all'INPS per l'apertura di una posizione previdenziale di Imprenditore Agricolo Professionale o Coltivatore Diretto. <p>Non sono ammessi premi multipli nel caso di persone giuridiche. L'insediamento deve avvenire non prima dei 24 mesi precedenti la data di apertura del bando.</p>
Tipologia di azienda in cui può avvenire l'insediamento	Consultare scheda nazionale.
Assenza di doppio finanziamento	
Limiti minimi e massimi Produzione Standard	<p>La Regione, in relazione alle caratteristiche strutturali medie delle proprie aziende, fissa i seguenti limiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • zone ordinarie: minimo 20.000 € - massimo 500.000 €; • zone montane: minimo 15.000 € - massimo 500.000 €.

Sistema di Gestione del Rischio	Obbligo di partecipazione al Sistema di Gestione del Rischio su colture/allevamenti per eventi non inclusi nel fondo catastofale ¹³ entro 12 mesi dalla data di concessione dell'aiuto.
---------------------------------	--

Impegni	
Tempo minimo di conduzione dell'azienda dall'insediamento	5 anni continuativi di conduzione dell'azienda dall'insediamento di liquidazione del saldo.
Acquisizione requisiti soggettivi	I beneficiari devono assolvere ai requisiti di "agricoltore in attività" al massimo entro 18 mesi dall'insediamento o dalla data di decisione di concessione dell'aiuto.

Obblighi legati all'insediamento	
Contenuti minimi del Piano Aziendale	Consultare scheda nazionale.
Termine per la conclusione del Piano Aziendale	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal Piano entro massimo 9 mesi e a terminarle entro massimo 36 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto.

Criteri di selezione	
Relativi al beneficiario	Formazione specifica nel settore.
Relativi all'azienda	Localizzazione dell'azienda.
	Dimensione economica.
	Adesione a sistemi di certificazione.
Altri criteri	Relativi ai contenuti del Piano Aziendale (criterio non dettagliato nel CSR regionale).

Riferimenti e contatti utili	
Referente CAA regionale Coldiretti	Francesco Tocchi francesco.tocchi@coldiretti.it
Pagina relativa al CSR regionale	https://www.lazioeuropa.it/csr-feasr/

Fonte: elaborazione degli autori a partire dal sito della Regione Lazio, sezione CSR-FEASR.

¹³ Il fondo mutualistico AgriCat rappresenta uno strumento nazionale che opera a copertura dei danni provocati da avversità catastrofali alle produzioni agricole vegetali sull'intero territorio nazionale, nel periodo che intercorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno. Le risorse destinate al finanziamento di questo fondo vengono prelevate, per ogni annualità, dal 3% delle risorse dedicate al Sostegno di base al reddito per la sostenibilità (BISS).

3.2.8 Regione Lombardia

Informazioni generali sul sostegno	
Soggetti beneficiari	Consultare scheda nazionale.
Età Ammissibile	
Tipologia e aliquota di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> • 50.000 € per gli insediamenti in zone svantaggiate • 40.000 € in tutte le altre zone (ordinarie). Importo per giovane insediato, erogato in due rate (acconto del 50%, saldo del 50%).
Spesa pubblica programmata 2023-2027	35.000.000 €
Numero previsto di beneficiari 2023-2027	760
Pubblicazione bando	17 gennaio 2025 (scadenza 15 gennaio 2026).

Criteri di ammissibilità	
Formazione o competenze richieste	Sono ammissibili all'aiuto i giovani agricoltori che possiedono un'adeguata formazione o competenza professionale, comprovata da: <ul style="list-style-type: none"> • titolo universitario a indirizzo agricolo, forestale, alimentare, ambientale, veterinario o in scienze naturali; • titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo agricolo; • titolo di scuola secondaria di primo grado, accompagnato da esperienza lavorativa nel settore agricolo, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale. Tali requisiti, oltre a quelli presenti nella scheda nazionale, devono essere posseduti entro la data di completamento del Piano Aziendale.
Piano Aziendale	Consultare scheda nazionale.
Insedimento come capo azienda	Il richiedente/beneficiario può essere già capo azienda di una impresa agricola da non più di 24 mesi prima della presentazione della domanda di aiuto. Per inizio di primo insediamento si intende la data di attivazione di una partita IVA in campo agricolo.
Tipologia di azienda in cui può avvenire l'insediamento	Consultare scheda nazionale.
Assenza di doppio finanziamento	
Limiti minimi e massimi Produzione Standard	La Regione, in relazione alle caratteristiche strutturali medie delle proprie aziende, fissa i seguenti limiti: <ul style="list-style-type: none"> • zone svantaggiate di montagna: minimo 12.000 € - massimo 300.000 €; • altre zone: minimo 18.000 € - massimo 300.000 €.

Possesso qualifica IAP	Possedere, alla data di presentazione della domanda, l'attestato della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP), anche sotto condizione, rilasciato dall'Amministrazione competente. Nel caso di società, l'attestato della qualifica di IAP deve essere posseduto anche dalla stessa.
Bilancio preventivo	I soggetti richiedenti, contemporaneamente alla domanda di aiuto, presentano il bilancio di esercizio previsionale aziendale.
Possesso aziendale e assenza sostegno precedente	Alla presentazione della domanda, in caso di subentro, il soggetto cedente: <ul style="list-style-type: none"> • deve avere il legittimo possesso dell'azienda da almeno 2 anni al momento della presentazione della domanda o del subentro se questo è già avvenuto; • non deve aver beneficiato del premio di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria 2014-2022.
Assenza beneficiario pregresso in azienda	Non sono ammessi giovani agricoltori che subentrano in una società condotta da un imprenditore agricolo che abbia già beneficiato del premio di primo insediamento nella programmazione 2014-2022. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore di cui all'articolo 3 del Reg. (UE) 2021/2116.
Ubicazione aziendale	Il primo insediamento deve avvenire in una impresa o in una società che abbia sede nel territorio della Regione Lombardia a livello di: <ul style="list-style-type: none"> • centro aziendale, se esistente, costituito dagli edifici rurali indicati nel fascicolo aziendale; • almeno il 50% della superficie agricola utilizzata (SAU) aziendale.
Spese ammissibili	Consultare scheda nazionale.

Impegni

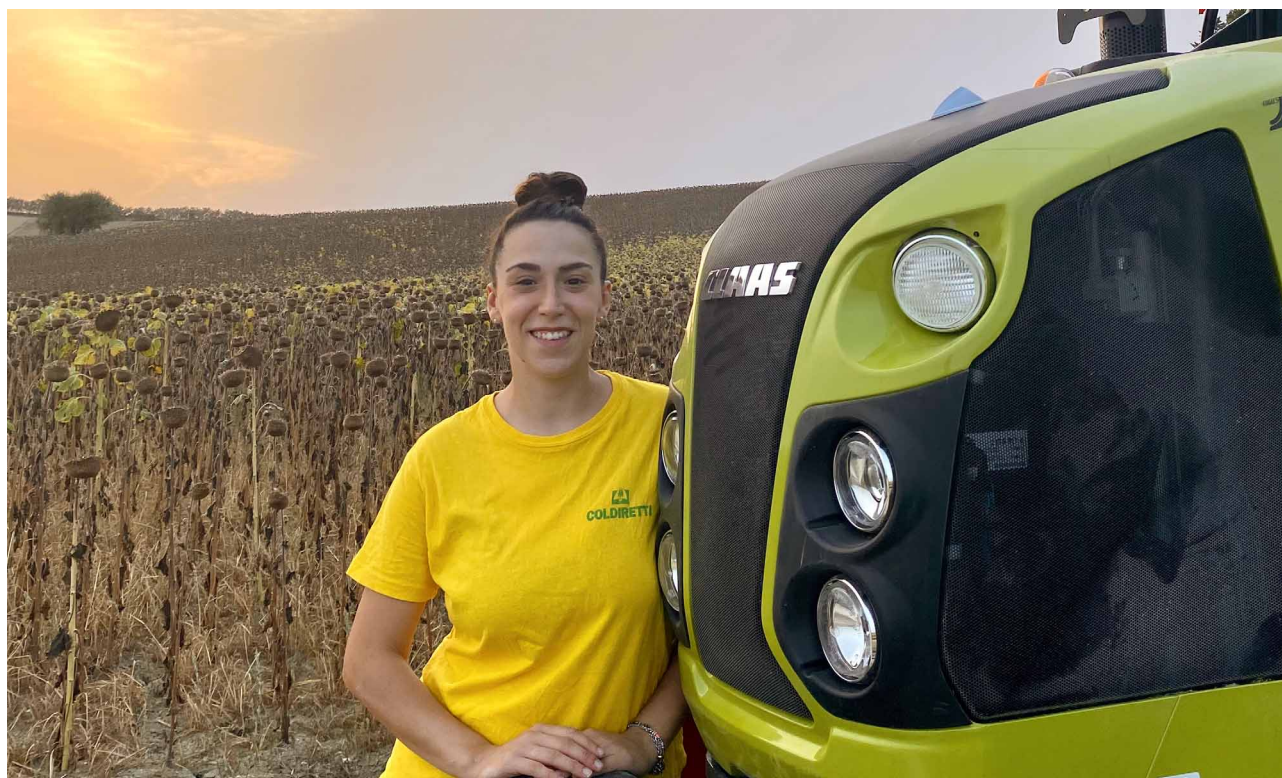
Tempo minimo di conduzione dell'azienda dall'insediamento	10 anni continuativi di conduzione dell'azienda dalla data del provvedimento di liquidazione del saldo.
Acquisizione requisiti soggettivi	I beneficiari devono assolvere ai requisiti di "agricoltore in attività" al massimo entro 18 mesi dall'insediamento o dalla decisione di concessione dell'aiuto.
Rispetto norme sulla sicurezza	I giovani beneficiari si impegnano a rispettare le norme in materia di salute e sicurezza degli ambienti di lavoro. Il mancato rispetto delle norme è documentato da esito negativo trasmesso dalla Agenzia di Tutela della Salute a seguito dei controlli effettuati.

Obblighi legati all'insediamento

Obbligo 1	Consultare scheda nazionale.
Obbligo 2	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal Piano entro e non oltre 6 mesi dalla data di concessione del premio, e a terminarle entro 24 mesi dall'avvio del Piano stesso.

Criteri di selezione	
Requisiti qualitativi degli interventi nel Piano Aziendale	Interventi caratterizzati da sostenibilità economica.
	Interventi caratterizzati da sostenibilità ambientale.
	Viene apportato un miglioramento della gestione agronomica e per la protezione delle colture.
	Interventi relativi alla produzione o ai sistemi di produzione aziendale.
	Azioni di mercato, compresa l'adesione a sistemi di qualità delle produzioni; vendita diretta; commercio di prodotti e diversificazione aziendale verso attività non agricole.
Caratteristiche dell'impresa in cui il giovane si insedia	Ubicazione (zone ordinarie, zone svantaggiate), classe di Produzione Standard.
Riferimenti e contatti utili	
Referente CAA regionale Coldiretti	Ermes Sagula caa.lombardia@coldiretti.it
Pagina relativa al CSR regionale	https://psr.regione.lombardia.it/it/pc2127/psr-2023-2027/il-programma-6/complemento-per-lo-sviluppo-rurale

Fonte: elaborazione degli autori a partire dal sito della Regione Lombardia.



3.2.9 Regione Sicilia

Informazioni generali sul sostegno	
Soggetti beneficiari	Consultare scheda nazionale.
Età Ammissibile	
Tipologia e aliquota di sostegno	50.000 € per giovane insediato, importo erogato in conto capitale in due rate (acconto del 40%, saldo del 60%).
Spesa pubblica programmata 2023-2027	78.000.000 €
Numero previsto di beneficiari 2023-2027	1.560

Criteri di ammissibilità	
Formazione o competenze richieste	Consultare scheda nazionale.
Piano Aziendale	
Insediamiento come capo azienda	Il richiedente/beneficiario può essere già capo azienda di una impresa agricola da massimo 24 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di aiuto.
Tipologia di azienda in cui può avvenire l'insediamento	Consultare scheda nazionale
Assenza di doppio finanziamento	
Limiti minimi e massimi Produzione Standard	La Regione, in relazione alle caratteristiche strutturali medie delle proprie aziende, fissa i seguenti limiti: <ul style="list-style-type: none"> • zone ordinarie: minimo 10.000 € - massimo 250.000 €; • zone svantaggiate, montane e Isole minori: minimo 8.000 € - massimo 250.000 €.
Spese ammissibili	Consultare scheda nazionale.

Impegni	
Tempo minimo di conduzione dell'azienda dall'insediamento	5 anni continuativi di conduzione dell'azienda dalla data di pagamento del saldo.
Acquisizione requisiti soggettivi	I beneficiari devono assolvere ai requisiti di "agricoltore in attività" al massimo entro 18 mesi dalla notifica del decreto di concessione.

Obblighi legati all'insediamento	
Obbligo 1	Consultare scheda nazionale.
Obbligo 2	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal Piano entro massimo 3 mesi e terminarle entro massimo 36 mesi dal nulla osta di concessione dell'aiuto (salvo proroghe).
Criteri di selezione	
Requisiti soggettivi	Formazione specifica (titolo di studio) e/o esperienza professionale nel settore.
	Formazione specifica (titolo di studio) in altri settori.
Localizzazione dell'azienda	Azienda in area B, C o D.
Elementi del Piano Aziendale	Grado di orientamento al mercato (nuove varietà/prodotti).
	Conversione/incremento della superficie biologica.
	Ammodernamento aziendale/acquisto macchine per il miglioramento dei processi produttivi.
	Recupero/valorizzazione di varietà/razze autoctone a rischio erosione genetica.
	Interventi di diversificazione/trasformazione/confezionamento.
	Riutilizzo di scarti e/o di sottoprodotti.
	Aumento del Reddito Netto Aziendale di almeno del 50%.
	Misure per prevenzione e contrasto dello sfruttamento lavorativo in agricoltura.
	Recupero terreni abbandonati/incolti, confiscati alla criminalità organizzata.
Riferimenti e contatti utili	
Referente PSR regionale Coldiretti	Giuseppe Marsolo giuseppe.marsolo@coldiretti.it
Pagina relativa al CSR regionale	https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-agricoltura/piano-strategico-pac-psp-programmazione-2023-2027

Fonte: elaborazione degli autori a partire dal Portale Istituzionale della Regione Siciliana.

3.2.10 Provincia Autonoma di Trento

Informazioni generali sul sostegno	
Soggetti beneficiari	Consultare scheda nazionale.
Età Ammissibile	
Tipologia e aliquota di sostegno	40.000 € per giovane insediato, importo erogato in due rate (acconto del 75%, saldo del 25%).
Spesa pubblica programmata 2023-2027	12.086.637,60 €
Numero previsto di beneficiari 2023-2027	300

Criteri di ammissibilità	
Formazione o competenze richieste	Consultare scheda nazionale. Inoltre, la Provincia prevede che il Brevetto Professionale di Imprenditore Agricolo (in sigla BPIA) è considerato titolo sufficiente a comprovare l'adeguata qualifica e competenza professionale.
Piano Aziendale	Consultare scheda nazionale.
Insediamiento come capo azienda	Il richiedente/beneficiario deve acquisire la qualifica di capo azienda di una impresa agricola entro i 36 mesi successivi alla concessione del sostegno. Qualora un giovane agricoltore non si insedi come unico capo della stessa azienda ma in una società semplice agricola, il giovane deve rispettare le medesime condizioni richieste a colui che si insedia come unico capo. L'insediamento congiunto, con due giovani che entrano nella compagine societaria alle condizioni stabilite dall'intervento e con i requisiti idonei, può realizzarsi sia qualora l'insediamento dei giovani si realizzi contemporaneamente, sia qualora si realizzi in tempi diversi all'interno del periodo di programmazione.
Tipologia di azienda in cui può avvenire l'insediamento	Consultare scheda nazionale
Assenza di doppio finanziamento	

Impegni	
Tempo minimo di conduzione dell'azienda dall'insediamento	10 anni dalla data di concessione dell'aiuto (pervenuta tramite PEC del Servizio Agricoltura).
Acquisizione requisiti soggettivi	I beneficiari devono assolvere ai requisiti di "agricoltore in attività" al massimo entro 18 mesi dall'insediamento o dalla decisione con cui si concede l'aiuto.

Obblighi legati all'insediamento	
Obbligo 1	Consultare scheda nazionale.
Obbligo 2	I beneficiari sono obbligati a terminare le attività previste dal Piano entro massimo 36 mesi dalla data di concessione dell'aiuto.
Criteri di selezione	
Requisiti soggettivi	Età del richiedente alla data di presentazione della domanda di aiuto.
	Professionalità già acquisita dal richiedente al momento della domanda.
Caratteristiche dell'azienda agricola	Aziende create ex novo.
	Aziende non ex novo in crescita.
	Localizzazione territoriale.
	Orientamento tecnico economico prevalente (zootecnico da latte, colture vegetali, altri settori zootecnici).
Riferimenti e contatti utili	
Referente CAA regionale Coldiretti	Riccardo Soliani riccardo.soliani@coldiretti.it
Pagina relativa al CSR regionale	https://www.provincia.tn.it/Documenti-e-dati/Documenti-di-supporto/Guida-rapida-al-Complemento-per-lo-Sviluppo-rurale-2023-2027

Fonte: elaborazione degli autori a partire dal sito della Provincia Autonoma di Trento.

3.2.11 Regione Umbria

Informazioni generali sul sostegno	
Soggetti beneficiari	Consultare scheda nazionale.
Età Ammissibile	
Tipologia e aliquota di sostegno	50.000 € per giovane insediato, importo erogato in conto capitale in una o due rate.
Spesa pubblica programmata 2023-2027	13.000.000 €
Numero previsto di beneficiari 2023-2027	260

Criteri di ammissibilità	
Formazione o competenze richieste	Consultare scheda nazionale.
Piano Aziendale	
Insediamiento come capo azienda	Il richiedente/beneficiario può essere già capo azienda di una impresa agricola entro 24 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di aiuto.
Tipologia di azienda in cui può avvenire l'insediamento	Consultare scheda nazionale.
Assenza di doppio finanziamento	
Limiti minimi e massimi	La Regione, in relazione alle caratteristiche strutturali medie delle proprie aziende, fissa i seguenti limiti: <ul style="list-style-type: none"> • zone ordinarie: minimo 15.000 € - massimo 250.000 €; • zone svantaggiate: minimo 10.000 € - massimo 250.000 €.
Spese ammissibili	Consultare scheda nazionale.

Impegni	
Tempo minimo di conduzione dell'azienda dall'insediamento	7 anni continuativi di conduzione dell'azienda dall'insediamento.
Acquisizione requisiti soggettivi	I beneficiari devono assolvere ai requisiti di "agricoltore in attività" al massimo entro 18 mesi dall'insediamento o dalla decisione di concessione dell'aiuto. La Regione ha individuato tale requisito nell'acquisizione della qualifica di Imprenditore Agricolo a titolo Professionale (IAP) o coltivatore diretto (CD).

Obblighi legati all'insediamento	
Obbligo 1	Consultare scheda nazionale.
Obbligo 2	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal Piano entro massimo 9 mesi e a terminarle entro massimo 36 mesi dal nulla osta di concessione dell'aiuto (salvo proroghe).

Criteri di selezione	
Requisiti soggettivi	Formazione specifica (titolo di studio) e/o esperienza professionale nel settore.
	Genere del neo insediato (priorità al genere femminile).
Requisiti del Piano Aziendale	Rafforzamento della competitività aziendale attraverso interventi di digitalizzazione.
	Investimenti connessi alle risorse naturali e al miglioramento delle performance ambientali dell'azienda.
	Investimenti finalizzati alla prevenzione del rischio.
	Progetto con finalità sociale.
	Settore produttivo interessato dall'intervento prioritario.
	Attivazione di altre Misure dello Sviluppo Rurale per l'implementazione del Piano di sviluppo aziendale.
Altri criteri	Azienda biologica o SQNPI-ACA (adesione al Sistema di qualità nazionale di produzione integrata e conformità agro-climatico-ambientale).

Riferimenti e contatti utili	
Referente CAA regionale Coldiretti	Stefania Brencio stefania.brencio@coldiretti.it
Pagina relativa al CSR regionale	https://www.regione.umbria.it/csrumbria

Fonte: elaborazione degli autori a partire dal sito della Regione Umbria - sezione Agricoltura.

3.2.12 Regione Valle d'Aosta

Informazioni generali sul sostegno	
Soggetti beneficiari	Consultare scheda nazionale.
Età Ammissibile	
Tipologia e aliquota di sostegno	70.000 € per giovane insediato, importo erogato in conto capitale in due rate (acconto del 50%, saldo del 50%).
Spesa pubblica programmata 2023-2027	800.000 €
Numero previsto di beneficiari 2023-2027	11
Pubblicazione bando	Secondo semestre 2025.

Criteri di ammissibilità	
Formazione o competenze richieste	Consultare scheda nazionale.
Piano Aziendale	
Insediamiento come capo azienda	Si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda secondo le condizioni contenute nella definizione di giovane agricoltore (vedere CSR Regionale).
Tipologia di azienda in cui può avvenire l'insediamento	Consultare scheda nazionale.
Assenza di doppio finanziamento	
Limiti minimi e massimi Produzione Standard	<ul style="list-style-type: none"> • Aziende dove avviene subentro: minimo 10.000 € - massimo 120.000 €; • Aziende neocostituite: minimo 8.000 € - massimo 120.000 €.
Divieto di insediamento multiplo successivo	Al fine di evitare insediamenti speculativi, non è possibile un nuovo insediamento in un'azienda in cui si è insediato un giovane con vincoli ancora in essere (ancora nel periodo di insediamento).
Spese ammissibili	Consultare scheda nazionale.

Impegni	
Tempo minimo di conduzione dell'azienda dall'insediamento	5 anni continuativi di conduzione dell'azienda dalla data del provvedimento di liquidazione del saldo.
Acquisizione requisiti soggettivi	Il beneficiari devono assolvere ai requisiti di "agricoltore in attività" al massimo entro 18 mesi dall'insediamento o dalla decisione di concessione dell'aiuto.

Non riduzione PS	Il beneficiario si impegna a non ridurre l'entità minima della Produzione Standard (PS).
Contabilità	Il beneficiario si impegna a trasmettere la contabilità aziendale.

Obblighi legati all'insediamento

Obbligo 1	Consultare scheda nazionale.
Obbligo 2	I beneficiari sono obbligati a terminare le attività previste dal Piano entro massimo 42 mesi dal nulla osta di concessione dell'aiuto.
Obbligo 3	Il Piano Aziendale è avviato entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione.
Obbligo 4	È necessario effettuare l'iscrizione all'INPS come Coltivatore Diretto entro il saldo del premio concesso.
Obbligo 5	È necessario presentare domanda di acconto entro 9 mesi dalla concessione del premio.

Criteri di selezione

Criteri relativi al beneficiario/ all'insediamento	Tipologia di insediamento (per distinguere tra l'insediamento ex novo e il subentro, premiando maggiormente l'insediamento ex novo).
	Competenze e conoscenze in campo agrario (per incentivare l'insediamento di giovani con maggiori competenze e conoscenze).
Elementi e pratiche apportate con il Piano Aziendale	Settore di attività dell'azienda (comparto).
	Tipologia di intervento (es. attività innovativa legata al Piano).
Localizzazione geografica	Criterio premiale a favore degli insediamenti nelle aree più marginali.

Riferimenti e contatti utili

Referente PSR regionale Coldiretti	Paolo Noz paolo.noz@coldiretti.it
Pagina relativa al CSR regionale	https://www.regione.vda.it/agricoltura/CSR_2023_2027/default_i.aspx

Fonte: elaborazione degli autori a partire dal sito della Regione Valle d'Aosta.

3.3 Intervento SRE01 attivato a “pacchetto”

3.3.1 Elementi nazionali comuni

Informazioni generali sul sostegno	
Soggetti beneficiari	Giovani agricoltori in attività.
Età Ammissibile	Età compresa tra i 18 e 41 anni (non compiuti) al momento della presentazione della domanda.
Criteri di ammissibilità	
Piano Aziendale	Necessità di un Piano Aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola (non ci sono differenze dal requisito nazionale).
Tipologia di azienda in cui può avvenire l'insediamento	I giovani agricoltori si insediano in un'azienda che non deriva da un frazionamento di un'azienda familiare di proprietà di parenti o da una suddivisione di una società in cui siano presenti parenti (non ci sono differenze dal requisito nazionale).
Assenza di doppio finanziamento	Il richiedente non deve aver già beneficiato del premio di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria (non ci sono differenze dal requisito nazionale).
Spese ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> ● Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze, incluse le opere di miglioramento fondiario; ● Acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera; ● Spese generali collegate alle spese di cui ai punti precedenti; ● Acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali; ● Ammortamenti e contributi in natura (ove previsto dal bando).
Obblighi legati all'insediamento	
Contenuti minimi del Piano Aziendale	<p>Il Piano Aziendale, da presentare unitamente alla domanda di sostegno deve contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la situazione di partenza dell'insediamento; ● l'idea imprenditoriale che si intende attuare; ● gli obiettivi e i risultati che si intende raggiungere, con evidenza di quelli orientati verso la sostenibilità economica ed ambientale e verso l'utilizzo delle ICT (<i>Information and Communications Technologies</i> – tecnologie digitali per l'informazione e la comunicazione) e i mercati target.

Fonte: elaborazione degli autori a partire dal Piano Strategico della PAC (versione 4.1).

3.3.2 Regione Campania

Informazioni generali sul sostegno	
Soggetti beneficiari	Consultare scheda nazionale.
Età Ammissibile	
Tipologia e aliquota di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> • 50.000 € per gli insediamenti nelle macroaree C (aree rurali intermedie) e D (aree rurali con problemi complessivi di sviluppo); • 45.000 € per gli insediamenti nelle macroaree A (poli urbani) e B (aree rurali ad agricoltura intensiva). <p>Importo per giovane insediato, erogato in due rate (acconto del 60%, saldo del 40%). L'elenco dei Comuni ricadenti in ognuna delle 4 aree è riportato nel CSR.</p>
Spesa pubblica programmata 2023-2027	42.000.000 €
Numero previsto di beneficiari 2023-2027	857

Criteri di ammissibilità	
Formazione o competenze richieste	Richiesta adeguata formazione o competenza professionale, da acquisire entro il termine di 36 mesi dal provvedimento di concessione dell'aiuto o non superiore alla durata del Piano Aziendale. Il beneficiario deve acquisire la qualifica di agricoltore attivo entro 18 mesi dalla data dell'atto di concessione dell'aiuto.
Piano Aziendale	Consultare scheda nazionale.
Insediamento come capo azienda	<ul style="list-style-type: none"> • Il richiedente/beneficiario si insedia per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda; • Nelle forme di società semplice (s.s.) e di società in nome collettivo (s.n.c.), il/i soci giovani agricoltori dovranno essere anche amministratori della società; la carica deve essere mantenuta per tutto il periodo di impegno. Qualora il socio giovane agricoltore non sia amministratore unico, dovrà inoltre avere la maggioranza delle quote di ripartizione degli utili, nonché quella delle quote sociali qualora la responsabilità di amministrazione sia ricondotta a queste ultime; • Nella società in accomandita semplice (s.a.s.) il/i soci giovani agricoltori dovranno ricoprire il ruolo di socio accomandatario ed esercitare l'ufficio di amministratore, avendo la maggioranza delle quote di ripartizione degli utili, nonché quella delle quote sociali qualora la responsabilità di amministrazione sia ricondotta a queste ultime; • Se il/i giovani agricoltori si insediano in una società di capitali o cooperativa, il premio viene corrisposto solo se il giovane stesso acquisisce la qualifica di socio e riveste un ruolo di responsabilità nella conduzione dell'azienda medesima, e comunque in modalità tale per cui le decisioni del/dei giovani agricoltori non possano essere inficiate dagli ulteriori soci. <p>Per le società l'acquisizione della qualifica di IAP (se prevista) deve avvenire entro la conclusione del Piano Aziendale.</p>

Tipologia di azienda in cui può avvenire l'insediamento	Consultare scheda nazionale
Assenza di doppio finanziamento	
Limiti minimi e massimi Produzione Standard	Minimo 12.000 € - massimo 300.000 € per tutte le zone.
Spese ammissibili	Consultare scheda nazionale.

Impegni

Tempo minimo di conduzione dell'azienda dall'insediamento	L'insediato si impegna a condurre l'azienda per almeno 5 anni, decorrenti dalla data di pagamento del saldo del premio.
Acquisizione requisiti di agricoltore in attività	Al massimo entro 18 mesi dalla data di concessione dell'aiuto.

Obblighi legati all'insediamento

Contenuti minimi del Piano Aziendale	Consultare scheda nazionale.
Termine per la conclusione del Piano Aziendale	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento avviando il Piano entro 9 mesi e completandolo entro 36 mesi (salvo proroghe) dalla data del provvedimento di concessione. Il saldo del premio deve avvenire entro 5 anni dalla data del provvedimento di concessione.

Criteri di selezione

Titolo di studio.
Genere del beneficiario.
Ubicazione aziendale.
Dimensione Economica (D.E.) dell'Azienda espressa in termini di Produzioni Standard.

Combinazione con altri interventi (cd. "Pacchetto giovani")

L'intervento SRE01 è attivato in modalità a "pacchetto", in una combinazione facoltativa con uno dei seguenti interventi (link informativo nel codice dell'intervento):

- **SRD01** - investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole;
- **SRD02** - investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale.

Riferimenti e contatti utili

Referente CAA regionale Coldiretti	Alfonso Carbonelli alfonso.carbonelli@coldiretti.it
Pagina relativa al CSR regionale	https://psrcampaniacomunica.it/documentazione/csr-campania-23-27-documenti-della-regione/

Fonte: elaborazione degli autori a partire dal sito della Regione Campania.

3.3.3 Regione Emilia-Romagna

Informazioni generali sul sostegno	
Soggetti beneficiari	Consultare scheda nazionale.
Età Ammissibile	
Tipologia e aliquote di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> • 60.000 € per gli insediamenti in zona soggetta a limitazioni naturali/vincoli specifici; • 50.000 € in tutte le altre zone (ordinarie). Importo per giovane insediato, erogato in due rate (acconto del 60%, saldo del 40%).
Spesa pubblica programmata 2023-2027	60.000.000 €
Numero previsto di beneficiari 2023-2027	Circa 1.000
Pubblicazione bando	27 gennaio 2025 (termine presentazione domande 16 maggio 2025).

Criteri di ammissibilità	
Formazione o competenze richieste	Richiesta adeguata formazione o competenza professionale, da acquisire entro il termine di 36 mesi dal decreto in BUR di concessione dell'aiuto. Nel titolo di studio di scuola secondaria si intendono ricompresi: <ul style="list-style-type: none"> • diploma professionale quadriennale ad indirizzo agricolo; • diploma/certificato di qualifica professionale triennale ad indirizzo agricolo. Tale criterio deve essere soddisfatto entro la chiusura del Piano Aziendale, se non posseduto al momento della domanda.
Piano Aziendale	Consultare scheda nazionale.
Insediamento come capo azienda	<ul style="list-style-type: none"> • Nelle ditte individuali i giovani si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda secondo le condizioni contenute nella definizione di giovane agricoltore; • Nelle forme di società semplice (s.s.) e di società in nome collettivo (s.n.c.), il/i soci giovani agricoltori dovranno essere anche amministratori della società. Qualora il socio giovane agricoltore non sia amministratore unico, dovrà inoltre avere la maggioranza delle quote di ripartizione degli utili, nonché quella delle quote sociali qualora la responsabilità di amministrazione sia ricondotta a queste ultime; • Nella società in accomandita semplice (s.a.s.) il/i soci giovani agricoltori dovranno ricoprire il ruolo di socio accomandatario ed esercitare l'ufficio di amministratore, avendo la maggioranza delle quote di ripartizione degli utili, nonché quella delle quote sociali qualora la responsabilità di amministrazione sia ricondotta a queste ultime. Si precisa altresì che la responsabilità dell'amministratore giovane agricoltore non potrà risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri soci specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell'impresa;

	<ul style="list-style-type: none"> Se il/i giovani agricoltori si insediano in una società di capitali o cooperativa, il premio viene corrisposto solo se il giovane stesso acquisisce la qualifica di socio e riveste un ruolo di responsabilità nella conduzione dell'azienda medesima, e comunque in modalità tale per cui le decisioni del/dei giovani agricoltori non possano essere inficiate dagli ulteriori soci; Se il/i giovani agricoltori si insediano in qualità di contitolare in società di persone, il premio viene corrisposto a condizione che la responsabilità per la gestione ordinaria e per quella straordinaria, quale risultante dal patto societario, sia in capo al socio giovane agricoltore, in modo tale che le decisioni del/dei giovani agricoltori non possano essere inficiate dagli ulteriori soci. Pertanto, nelle forme di società semplice (s.s.) e di società in nome collettivo (s.n.c.), il/i soci giovani agricoltori dovranno essere anche amministratori della società. Qualora il socio giovane agricoltore non sia amministratore unico, dovrà inoltre avere la maggioranza di quote di ripartizione degli utili, nonché quella delle quote sociali qualora la responsabilità di amministrazione sia ricondotta a queste ultime. Si precisa altresì che la responsabilità dell'amministratore giovane agricoltore non potrà risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri soci specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell'impresa, inclusi gli adempimenti relativi ai rapporti di lavoro, in materia di collocamento, contributivi, previdenziali, fiscali. Si precisa ulteriormente che, nel caso di s.s. che adottano quale modello gestionale l'amministrazione disgiuntiva, la condizione di piena responsabilità per la gestione ordinaria e straordinaria si intende soddisfatta qualora l'atto costitutivo o un patto parasociale avente forma scritta impongano agli altri soci amministratori l'obbligo di informare previamente il giovane insediato circa le azioni che si intendono intraprendere. <p>Le condizioni sopraesposte dovranno essere mantenute almeno per l'intero periodo di vincolo alla conduzione aziendale.</p>
Tipologia di azienda in cui può avvenire l'insediamento	Consultare scheda nazionale
Assenza di doppio finanziamento	

Impegni	
Tempo minimo di conduzione dell'azienda dall'insediamento	5 anni continuativi di conduzione dell'azienda dalla data del provvedimento di liquidazione del saldo.
Acquisizione requisiti soggettivi	I beneficiari devono assolvere ai requisiti di "agricoltore in attività" al massimo entro 18 mesi dall'insediamento o dalla decisione di concessione dell'aiuto.
Raggiungimento capacità	Se non presente al momento della presentazione della domanda, raggiungere la capacità professionale e la qualifica di Imprenditore agricolo professionale (IAP)/ Coltivatore diretto alla fine del Piano Aziendale.

Obblighi legati all'insediamento	
Contenuti minimi del Piano Aziendale	Consultare scheda nazionale.
Termine per la conclusione del Piano Aziendale	I beneficiari sono obbligati a terminare le attività previste dal Piano entro massimo 36 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto, prorogabili dall'Autorità di gestione regionale per cause di forza maggiore, fino ad un massimo fino ad un massimo di 5 anni.
Impatto ambientale	Qualora il Piano Aziendale preveda interventi che rischiano di avere effetti negativi sull'ambiente, detti interventi dovranno risultare realizzati nel rispetto delle procedure di valutazione di impatto ambientale, conformemente alla normativa specifica per il tipo di intervento previsto.

Criteri di selezione
Genere del neo insediato (priorità al genere femminile).
Favorire i soggetti in possesso di titolo di studio ad indirizzo agricolo ed in subordine quelli con titolo di studio più elevato.
Favorire i Piani maggiormente rispondenti a criteri di sostenibilità energetica, ambientale o ad obiettivi qualificanti.
Insediamenti in zone con vincoli naturali o altri vincoli specifici.

Combinazione con altri interventi (cd. "Pacchetto giovani")
L'intervento SRE01 è attivabile in modalità a "pacchetto", in una combinazione facoltativa con il seguente intervento (link al bando nel codice dell'intervento): <ul style="list-style-type: none">● SRD01 - investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole.

Riferimenti e contatti utili	
Referente CAA regionale Coldiretti	Luca Gelsi caa.emiliaromagna@coldiretti.it
Pagina relativa al CSR regionale	https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/pac-2023-2027/approfondimenti/documenti-regionali

Fonte: elaborazione degli autori a partire dal sito della Regione Emilia-Romagna, sezione Agricoltura, Caccia e Pesca.

3.3.4 Regione Liguria

Informazioni generali sul sostegno	
Soggetti beneficiari	Consultare scheda nazionale.
Età Ammissibile	
Tipologia e aliquota di sostegno	100.000 € di importo per giovane insediato, erogato in due rate pari ciascuna al 50% dell'ammontare concesso.
Spesa pubblica programmata 2023-2027	8.074.445 €
Numero previsto di beneficiari 2023-2027	270

Criteri di ammissibilità	
Formazione o competenze richieste	Richiesta adeguata formazione o competenza professionale; da acquisire entro il termine di 36 mesi dal decreto in BUR di concessione dell'aiuto o non superiore alla durata del Piano Aziendale.
Piano Aziendale	Consultare scheda nazionale.
Insediamiento come capo azienda	I giovani si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda secondo le condizioni contenute nella definizione di giovane agricoltore.
Tipologia di azienda in cui può avvenire l'insediamento	Consultare scheda nazionale.
Assenza di doppio finanziamento	
Limiti minimi e massimi Produzione Standard	La Regione, in relazione alle caratteristiche strutturali medie delle proprie aziende, fissa i seguenti limiti: <ul style="list-style-type: none"> • zone svantaggiate: minimo 12.000 € - massimo 200.000 €; • altre zone: minimo 15.000 € - massimo 200.000 €.
Spese ammissibili	Consultare scheda nazionale.

Impegni	
Tempo minimo di conduzione dell'azienda dall'insediamento	10 anni continuativi di conduzione dell'azienda dalla data di concessione dell'aiuto.
Acquisizione requisiti soggettivi	I beneficiari devono assolvere ai requisiti di "agricoltore in attività" al massimo entro entro 18 mesi dall'insediamento o dalla decisione di concessione dell'aiuto.

Obblighi legati all'insediamento	
Contenuti minimi del Piano Aziendale	Consultare scheda nazionale.
Termine per la conclusione del Piano Aziendale	I beneficiari sono obbligati a terminare le attività previste dal Piano entro 36 mesi dalla data di concessione dell'aiuto.

Criteri di selezione
Età del neo insediato (priorità a soggetti più giovani).
Attività aziendale che si sviluppa anche su terreni abbandonati da almeno 5 anni.
Progetti integrati con più misure tra quelle previste nel pacchetto.
Numero di posti di lavori creati sulla base del Piano Aziendale.
Soggetto che avvia l'impresa con sede operativa in zona D.

Combinazione con altri interventi (cd. "Pacchetto giovani")
L'intervento SRE01 è attivabile in modalità a "pacchetto", in una combinazione facoltativa con i seguenti interventi: <ul style="list-style-type: none"> • SRD01 - investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole; • SRD02 - investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale; • SRD03 - investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole.

Riferimenti e contatti utili	
Referente PSR regionale Coldiretti	Gabriella Fenoggio gabriella.fenoggio@coldiretti.it
Pagina relativa al CSR regionale	https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/csr-2023-2027.html?jjj=1683632140997

Fonte: elaborazione degli autori a partire dal sito della Regione Liguria, sezione Sviluppo Rurale.

3.3.5 Regione Marche

Informazioni generali sul sostegno	
Soggetti beneficiari	Consultare scheda nazionale.
Età Ammissibile	
Tipologia e aliquota di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> • 50.000 € per gli insediamenti in zona rurale C3 (aree rurali intermedie con vincoli naturali) e D (aree rurali con problemi di sviluppo); • 35.000 € in tutte le altre zone (ordinarie). Importo per giovane insediato, erogato in due/tre rate (primo acconto del 70%, secondo acconto del 30-20%, saldo del 0-10%). La zonizzazione viene definita ed è contenuta nel CSR regionale.
Spesa pubblica programmata 2023-2027	13.500.000 €
Numero previsto di beneficiari 2023-2027	335

Criteri di ammissibilità	
Formazione o competenze richieste	Richiesta adeguata formazione o competenza professionale da acquisire entro il termine di realizzazione del Piano Aziendale. In ogni caso, le azioni di formazione rivolte ai giovani agricoltori devono avere una durata di 150 ore e devono prevedere il superamento di un esame finale.
Piano Aziendale	Consultare scheda nazionale.
Insediamento come capo azienda	<ul style="list-style-type: none"> • Il richiedente/beneficiario può essere già capo azienda di una impresa agricola entro 24 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno; • Il giovane deve detenere il pieno potere decisionale sia per la gestione ordinaria che straordinaria dell'azienda; • Al momento della presentazione della domanda di sostegno, il richiedente deve possedere già Iscrizione all'INPS Gestione agricola, anche con riserva, e iscrizione all'Anagrafe delle aziende agricole; • Non sono ammessi premi multipli nel caso di persone giuridiche.
Tipologia di azienda in cui può avvenire l'insediamento	Consultare scheda nazionale.
Assenza di doppio finanziamento	
Limiti minimi e massimi Produzione Standard	Minimo 30.000 € per tutte le zone (non definito il limite massimo).
Spese ammissibili	Consultare scheda nazionale.

Impegni	
Tempo minimo di conduzione dell'azienda dall'insediamento	8 anni continuativi di conduzione dell'azienda dall'insediamento.
Acquisizione requisiti soggettivi	I beneficiari devono assolvere ai requisiti di "agricoltore in attività" al massimo entro 18 mesi dalla decisione di concessione dell'aiuto. La Regione ha individuato tale requisito nell'acquisizione della qualifica di Imprenditore Agricolo a titolo Professionale (IAP) entro il termine stabilito per la conclusione del Piano Aziendale.
Obblighi legati all'insediamento	
Contenuti minimi del Piano Aziendale	Consultare scheda nazionale.
Termine per la conclusione del Piano Aziendale	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal Piano entro massimo 9 mesi e a terminarle entro massimo 36 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto.
Criteri di selezione	
Formazione specifica nel settore.	
Esperienza professionale nel settore.	
Aumento sensibile della dimensione economica dell'azienda.	
Orientamento produttivo verso le produzioni di qualità oggetto di sostegno dell'intervento SRG03 (se attivato).	
Acquisizione in azienda delle fasi successive alla produzione.	
Introduzione economicamente significativa di attività di diversificazione o multifunzionalità in azienda.	
Azioni incisive di adeguamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici (forte risparmio di acqua e/o energia e/o investimenti non produttivi funzionali a tali obiettivi).	
Introduzione in aziende zootecniche di standard di benessere degli animali superiore agli obblighi di legge.	
Grado di ruralità (aziende in zone ordinarie, C3, D).	
Aziende ubicate nei Comuni colpiti dall'alluvione del 15 settembre 2022 e del 3 maggio 2023, ed individuati da apposito atto nazionale. ¹⁴	

¹⁴ Per l'alluvione del 2022, l'elenco dei Comuni interessati è contenuto nella Delibera del Consiglio dei ministri del 16 settembre 2022 ([link](#)). Per l'alluvione del 2023, l'elenco dei Comuni interessati è contenuto nell'allegato al Decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61 ([link](#)).

Combinazione con altri interventi (cd. "Pacchetto giovani")

L'intervento SRE01 è attivato esclusivamente in modalità a "pacchetto", in una combinazione obbligatoria del presente intervento con almeno uno dei seguenti interventi (link ai bandi nel codice dell'intervento):

- **SRD01 SRD02** - investimenti produttivi agricoli per la competitività (01) e sostenibilità (02) delle aziende agricole;
- **SRD03** - investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole.

Riferimenti e contatti utili

Referente PSR regionale Coldiretti	Andrea Montresor andrea.montresor@coldiretti.it
Pagina relativa al CSR regionale	https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Sviluppo-Rurale-2023-2027/CSR-Marche-23-27#CSR-Marche

Fonte: elaborazione degli autori a partire dal sito della Regione Marche, sezione Agricoltura Sviluppo Rurale e Pesca.



3.3.6 Regione Molise

Informazioni generali sul sostegno	
Soggetti beneficiari	Consultare scheda nazionale.
Età Ammissibile	
Tipologia e aliquota di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> • 30.000 € per gli insediamenti in zone montane; • 40.000 € in tutte le altre zone (ordinarie). Importo per giovane insediato, erogato in due rate (acconto del 50%, saldo del 50%).
Spesa pubblica programmata 2023-2027	8.000.000 €
Numero previsto di beneficiari 2023-2027	225

Criteri di ammissibilità	
Formazione o competenze richieste	Richiesta adeguata formazione o competenza professionale; da acquisire entro il termine di 36 mesi dalla data di concessione dell'aiuto e comunque non oltre il termine di completamento del Piano Aziendale.
Piano Aziendale	Consultare scheda nazionale.
Insediamiento come capo azienda	I giovani si insediano per la prima volta in un'azienda agricola nella Regione in qualità di capo azienda secondo le condizioni contenute nella definizione di giovane agricoltore. In caso di società agricole, la condizione di capo azienda è soddisfatta con l'acquisizione della carica di amministratore e legale rappresentante della società. In caso di più amministratori giovani, viene concesso un unico premio. Non sono ammissibili premi multipli.
Epoca di insediamento	La condizione di insediamento non può essere antecedente ai 24 mesi la data di presentazione della domanda di sostegno. In caso di subentri aziendali, familiari e non, il titolare che cede l'azienda, all'atto della cessione, deve aver compiuto 60 anni d'età e l'azienda deve essere ceduta per intero a meno della superficie trattenuta per uso personale, che deve essere inferiore a 5.000 m ² .
Tipologia di azienda in cui può avvenire l'insediamento	Consultare scheda nazionale.
Assenza di doppio finanziamento	
Limiti minimi e massimi Produzione Standard	<ul style="list-style-type: none"> • Zone ordinarie: minimo 18.000 € - massimo 200.000 €; • Zone montane: minimo 10.000 € - massimo 200.000 €.

Impegni	
Tempo minimo di conduzione dell'azienda dall'insediamento	L'insediato si impegna a condurre l'azienda per almeno 5 anni, decorrenti dalla data di pagamento del saldo.
Acquisizione requisiti soggettivi	Al massimo entro 18 mesi dalla data di concessione dell'aiuto.

Obblighi legati all'insediamento	
Contenuti minimi del Piano Aziendale	Consultare scheda nazionale.
Termine per la conclusione del Piano Aziendale	I beneficiari sono obbligati ad avviare e terminare le attività previste dal Piano entro massimo 36 mesi dalla notifica e sottoscrizione del decreto di concessione dell'aiuto.

Criteri di selezione
Redditività economico-finanziaria (dimensione della Produzione Standard).
Relativi all'orientamento del Piano Aziendale (settore latte, carne, ortofrutticolo, olivicolo, viticolo, cerealicolo, diversificazione delle attività agricole attraverso i servizi, trasformazione dei prodotti in azienda).
Azienda in zone montane.
Azienda in zone soggette a vincoli naturali significativi.
Sinergie con altre misure del programma (ACA01-08-14-29, SRD01-02, SRH01-02-03-04-05). ¹⁵

Combinazione con altri interventi (cd. "Pacchetto giovani")
L'intervento SRE01 è attivato esclusivamente in modalità a "pacchetto", in una combinazione obbligatoria con l'intervento (link al bando nel codice dell'intervento): <ul style="list-style-type: none"> • SRD02 - investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale.

Riferimenti e contatti utili	
Referente CAA regionale Coldiretti	Fernando Liberatore fernando.liberatore@coldiretti.it
Pagina relativa al CSR regionale	https://psr.regione.molise.it/programma2327

Fonte: elaborazione degli autori a partire dal sito della Regione Molise - Assessorato alle Politiche Agricole e Agroalimentari, Sviluppo Rurale.

¹⁵ Le misure incluse nella classe di intervento SRA/ACA rappresentano gli impegni in "materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione"; le misure della classe di intervento SRD riguardano gli "investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione"; le misure che rientrano nella classe di intervento SRH riguardano l'ambito dello "scambio di conoscenze e diffusione dell'informazione".

3.3.7 Regione Piemonte

Informazioni generali sul sostegno	
Soggetti beneficiari	Consultare scheda nazionale.
Età Ammissibile	
Tipologia e aliquota di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> • 55.000 € per gli insediamenti in zone montane, svantaggiate e con altri vincoli naturali significativi; • 45.000 € in tutte le altre zone (ordinarie). <p>Importo per giovane insediato, erogato in due rate (acconto del 70%, saldo del 30%).</p> <ul style="list-style-type: none"> • In caso di insediamento congiunto di due giovani, verranno erogati 35.000 € per ciascun giovane, con la maggiorazione di 8.000 € per ciascun giovane se l'insediamento avviene in zona di montagna; • In caso di insediamento congiunto di più di due giovani, fino a un massimo di cinque, verranno erogati 30.000 € per ciascun giovane, con la maggiorazione di 5.000 € per ciascun giovane se l'insediamento avviene in zona di montagna.
Spesa pubblica programmata 2023-2027	43.000.000 €
Numero previsto di beneficiari 2023-2027	825
Pubblicazione bando	Primo semestre 2026.

Criteri di ammissibilità	
Formazione o competenze richieste	I giovani agricoltori devono possedere un'adeguata formazione o competenza professionale in linea con quanto specificato nella definizione di giovane agricoltore. L'acquisizione delle conoscenze e competenze professionali devono essere ottenute in un periodo non superiore alla durata massima prevista per la realizzazione del Piano Aziendale.
Piano Aziendale	Consultare scheda nazionale.
Insediamento come capo azienda	Il richiedente/beneficiario può essere già capo azienda di una impresa agricola entro 24 mesi antecedenti. Per data di insediamento si intende la data di attivazione di una partita IVA in campo agricolo (nel caso di insediamento in forma di titolare unico) oppure (nel caso di insediamento in forma societaria) nella stipulazione/modifica degli atti societari con l'inserimento del giovane.
Tipologia di azienda in cui può avvenire l'insediamento	Consultare scheda nazionale.
Assenza di doppio finanziamento	
Limiti minimi e massimi Produzione Standard	<ul style="list-style-type: none"> • Zone ordinarie: minimo 15.000 € - massimo 300.000 €; • Zone montane: minimo 10.000 € - massimo 300.000 €.

Impegni	
Tempo minimo di conduzione dell'azienda dall'insediamento	5 anni continuativi di conduzione dell'azienda dalla data del provvedimento di liquidazione del saldo.
Acquisizione requisiti soggettivi	I beneficiari devono assolvere ai requisiti di "agricoltore in attività" al massimo entro 18 mesi dalla decisione di concessione dell'aiuto.

Obblighi legati all'insediamento	
Obbligo 1	Consultare scheda nazionale.
Obbligo 2	I beneficiari sono obbligati a terminare le attività previste dal Piano entro massimo 18 mesi dalla data di concessione del sostegno.
Obbligo 3	Il Piano Aziendale è avviato successivamente alla presentazione della domanda di sostegno.
Obbligo 4	Entro la data di conclusione della realizzazione del Piano Aziendale, l'attività agricola dovrà diventare l'attività principale del giovane, sia in termini di reddito da lavoro che di tempo di lavoro (cioè il reddito ricavato dalla attività nella azienda agricola dovrà rappresentare almeno il 50% del reddito da lavoro complessivo del giovane ed il tempo dedicato alla attività nella azienda agricola dovrà rappresentare almeno il 50% del tempo di lavoro complessivo del giovane, percentuale che si riduce al 25% per attività svolta in zone svantaggiate).

Criteri di selezione
Età del neo insediato (criterio applicato a parità di punteggio).
Il Piano prevede un aumento di manodopera o l'incremento delle giornate lavorative per permettere una maggiore occupazione.
Il Piano prevede un miglioramento dell'impatto ambientale dell'azienda per favorire le caratteristiche ambientale dei progetti.
Il Piano prevede l'adesione a regimi di qualità di processo e/o di prodotto regolamentati per favorire i prodotti di qualità e i processi produttivi.
Il Piano prevede tipologie di investimenti che consentono l'utilizzo di una determinata percentuale del premio di insediamento.
Piani attuati in Aree C2, D, zone Natura 2000 e in altre aree di alto valore naturalistico.

Combinazione con altri interventi (cd. "Pacchetto giovani")
Come riportato nella versione più aggiornata del PSP dell'11 dicembre 2024 e attualmente in vigore, la Regione Piemonte prevede di attivare l'intervento SRE01 o autonomamente o congiuntamente all'intervento SRD01 ("investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"). ¹⁶

¹⁶ Tuttavia, nella versione del CSR disponibile online al 31/01/2025 (versione 4) e non ancora allineata all'ultima versione del PSP vigente, è ancora prevista la sola attivazione mediante pacchetto.

Riferimenti e contatti utili	
Referente PSR regionale Coldiretti	Enrico Rinaldi enrico.rinaldi@coldiretti.it
Pagina relativa al CSR regionale	https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/sviluppo-rurale-piemonte/complemento-regionale-per-sviluppo-rurale-2023-2027-csr#

Fonte: elaborazione degli autori a partire dal sito della Regione Piemonte, sezione Sviluppo Rurale.



3.3.8 Regione Puglia

Informazioni generali sul sostegno	
Soggetti beneficiari	Consultare scheda nazionale.
Età Ammissibile	
Tipologia e aliquota di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> • 65.000 € per gli insediamenti in zone C (aree rurali intermedie) e D (aree con complessivi problemi di sviluppo); • 60.000 € in tutte le altre zone (ordinarie). Importo per giovane insediato, erogato in due rate (acconto del 70%, saldo del 30%). La zonizzazione viene definita ed è contenuta nel CSR regionale.
Spesa pubblica programmata 2023-2027	50.000.000 €
Numero previsto di beneficiari 2023-2027	1.000
Pubblicazione bando	Secondo semestre 2026.

Criteri di ammissibilità	
Formazione o competenze richieste	I giovani agricoltori devono possedere un'adeguata formazione o competenza professionale in linea con quanto specificato nella definizione di giovane agricoltore, da acquisire entro 36 mesi dalla decisione di concessione del sostegno.
Piano Aziendale	Consultare scheda nazionale.
Insediamento come capo azienda	<ul style="list-style-type: none"> • Il richiedente/beneficiario può essere già capo azienda di una impresa agricola entro i 24 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno; • Nel caso di persone giuridiche si prevede la concessione di massimo due premi subordinata al fatto che ogni richiedente risponda ai criteri di ammissibilità e che che la società abbia una compagine sociale costituita totalmente da giovani di età compresa tra 18 anni compiuti e 41 anni non compiuti.
Tipologia di azienda in cui può avvenire l'insediamento	Consultare scheda nazionale.
Assenza di doppio finanziamento	
Limiti minimi e massimi Produzione Standard	<ul style="list-style-type: none"> • Zone ordinarie: minimo 18.000 € - massimo 300.000 €; • Zone D (almeno 2/3 della SAU): minimo 15.000 € - massimo 300.000 €.

Impegni	
Tempo minimo di conduzione dell'azienda dall'insediamento	5 anni continuativi di conduzione dell'azienda dalla data di decisione di concessione dell'aiuto.
Acquisizione requisiti soggettivi	I beneficiari devono assolvere ai requisiti di "agricoltore in attività" al massimo entro 18 mesi dall'insediamento o dalla decisione di concessione dell'aiuto.
Tutela lavoro	È necessario rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.
Xylella	È necessario non aver commesso inadempienze/violazioni alle norme obbligatorie di contrasto alla Xylella (Legge Regionale 19 aprile 2021, n.6 - art. 3).

Obblighi legati all'insediamento	
Obbligo 1	Consultare scheda nazionale.
Obbligo 2	I beneficiari sono obbligati a terminare le attività previste dal Piano entro massimo 36 mesi dalla data di concessione del sostegno.

Criteri di selezione	
Caratteristiche del soggetto richiedente (da definire con prossimi aggiornamenti del CSR regionale).	
Favorire l'insediamento in aree con vincoli naturali o altri svantaggi.	

Combinazione con altri interventi (cd. "Pacchetto giovani")	
L'intervento SRE01 è attivato esclusivamente in modalità a "pacchetto", in una combinazione con il seguente intervento (link all'intervento nel codice):	
<ul style="list-style-type: none"> • SRD01 - investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole. 	

Riferimenti e contatti utili	
Referente PSR regionale Coldiretti	Antonio Baselice antonio.baselice@coldiretti.it
Pagina relativa al CSR regionale	https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura/piano-strategico

Fonte: elaborazione degli autori a partire dal sito della Regione Puglia, sezione Agricoltura.

3.3.9 Regione Sardegna

Informazioni generali sul sostegno	
Soggetti beneficiari	Consultare scheda nazionale.
Età Ammissibile	
Tipologia e aliquota di sostegno	40.000 € per giovane insediato, importo erogato in conto capitale in due rate pari ciascuna al 50% dell'ammontare concesso.
Spesa pubblica programmata 2023-2027	40.000.000 €
Numero previsto di beneficiari 2023-2027	1.000
Pubblicazione bando	Previsto per il 2025.

Criteri di ammissibilità	
Formazione o competenze richieste	Richiesta adeguata formazione o competenza professionale; da acquisire entro il termine di 36 mesi dal nulla osta di concessione dell'aiuto.
Piano Aziendale	Consultare scheda nazionale.
Insedimento come capo azienda	Il richiedente/beneficiario si insedia per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda secondo le condizioni contenute nella definizione di giovane agricoltore. Non sono ammessi premi plurimi nella stessa azienda.
Tipologia di azienda in cui può avvenire l'insediamento	<ul style="list-style-type: none"> • I giovani agricoltori si insediano in un'azienda che non deriva da un frazionamento di un'azienda familiare di proprietà di parenti o da una suddivisione di una società in cui siano presenti parenti; • Le società non devono essere preesistenti; • L'attività agricola deve essere svolta in maniera esclusiva. La presenza di altre tipologie di attività o impieghi comporta la decadenza della condizione di esclusività e la perdita dei requisiti di accesso.
Assenza di doppio finanziamento	Consultare scheda nazionale.
Limiti minimi e massimi Produzione Standard	Minimo 25.000 € - massimo 200.000 € per tutte le zone.
Spese ammissibili	Consultare scheda nazionale.
Esclusività dell'attività	L'attività agricola deve essere svolta in maniera esclusiva. La presenza di altre tipologie di attività o impieghi comporta la decadenza della condizione di esclusività e la perdita dei requisiti di accesso.

Impegni	
Tempo minimo di conduzione dell'azienda dall'insediamento	5 anni continuativi di conduzione dell'azienda dall'insediamento.

Obblighi legati all'insediamento	
Obbligo 1	Consultare scheda nazionale.
Obbligo 2	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal Piano entro massimo 9 mesi e a terminarle entro massimo 36 mesi dal nulla osta di concessione dell'aiuto (salvo proroghe).
Obbligo 3	Il beneficiario deve essere soggetto ad un periodo di tutoraggio di almeno 6 mesi.
Obbligo 4	Il beneficiario deve aderire al sistema di assicurazioni agevolate per tutto il periodo di impegno.

Criteri di selezione
Livello di formazione del giovane.
Caratteristiche strutturali dell'azienda in cui si insedia il giovane.
Localizzazione dell'azienda.

Combinazione con altri interventi (cd. "Pacchetto giovani")
L'intervento SRE01 è attivato esclusivamente in modalità a "pacchetto", in una combinazione con il seguente intervento (link alla scheda dell'intervento): <ul style="list-style-type: none"> ● SRD01 - investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole.

Riferimenti e contatti utili	
Referente PSR regionale Coldiretti	Giovanni Sechi giovanni.sechi@coldiretti.it
Pagina relativa al CSR regionale	https://sardegnapsr.it/psr/consultazione-csr-sardegna-2023/

Fonte: elaborazione degli autori a partire dal sito della Regione Autonoma della Sardegna.

3.3.10 Regione Toscana

Informazioni generali sul sostegno	
Soggetti beneficiari	Consultare scheda nazionale.
Età Ammissibile	
Tipologia e aliquota di sostegno	60.000 € per giovane insediato, importo interamente erogato in una unica soluzione.
Spesa pubblica programmata 2023-2027	37.700.000 €
Numero previsto di beneficiari 2023-2027	628

Criteri di ammissibilità	
Formazione o competenze richieste	Richiesta adeguata formazione o competenza professionale. Il periodo per il raggiungimento della adeguata formazione o competenza professionale è stabilito nel bando ed è comunque non superiore a 36 mesi dalla data di concessione o non superiore alla durata del Piano Aziendale.
Piano Aziendale	Consultare scheda nazionale.
Insediamiento come capo azienda	I richiedenti si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda secondo le condizioni contenute nella definizione di giovane agricoltore.
Tipologia di azienda in cui può avvenire l'insediamento	Il giovane agricoltore che si insedia, o si è insediato di recente, è considerato capo azienda se assume il controllo effettivo e duraturo dell'azienda agricola in relazione alle decisioni inerenti alla gestione, agli utili e ai rischi finanziari. Pertanto, nel caso costituisca un'impresa individuale, il giovane agricoltore è <i>ipso facto</i> capo azienda. Nel caso di società, il giovane agricoltore esercita il controllo effettivo se: <ul style="list-style-type: none"> • detiene una quota rilevante del capitale; • partecipa al processo decisionale per quanto riguarda la gestione (anche finanziaria) della società; • provvede alla gestione corrente della società.
Assenza di doppio finanziamento	Consultare scheda nazionale.
Limiti minimi e massimi Produzione Standard	Minimo 13.000 € per tutte le zone (non definito il limite massimo).

Ulteriori requisiti di primo insediamento	<ul style="list-style-type: none"> • La data di primo insediamento coincide con la data di attribuzione della partita IVA agricola da parte dell'ufficio competente e ciò deve avvenire nei 30 mesi precedenti alla presentazione della domanda di aiuto; • L'azienda (individuale o società) in cui avviene l'insediamento è di nuova costituzione; • Il giovane, precedentemente all'insediamento, non ha svolto attività di impresa agricola come titolare o socio di società agricola; • Nel caso di insediamento di una società di persone di nuova costituzione, il beneficiario deve assumere la carica di amministratore e legale rappresentante della società e deve dimostrare di possedere almeno il 30% del capitale sociale; • Nel caso di insediamento in una società di capitali, il beneficiario deve assumere la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione o Amministratore unico o Amministratore delegato e legale rappresentante, e deve dimostrare di possedere almeno il 30% del capitale sociale; • Nel caso di insediamento in una cooperativa agricola, il beneficiario deve assumere la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione o Amministratore unico o Amministratore delegato e legale rappresentante, e deve svolgere almeno un ciclo completo di mandato avendo sottoscritto una quota di capitale sociale; • Possono essere ammessi premi multipli nel caso di persone giuridiche fino ad un massimo di 2.
Ulteriori criteri di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> • Iscrizione alla Camera di Commercio per l'esercizio dell'attività agricola entro la conclusione del Piano Aziendale; • Acquisizione della qualifica di IAP entro la conclusione del Piano Aziendale; • Iscrizione INPS - Gestione agricola entro la conclusione del Piano Aziendale; • Acquisizione della qualifica di agricoltore attivo entro 18 mesi dalla data dell'atto di concessione; • Definizione di una soglia minima di investimenti per l'attivazione del "Pacchetto Giovani".

Impegni	
Tempo minimo di conduzione dell'azienda dall'insediamento	5 anni continuativi di conduzione dell'azienda dall'insediamento, salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali.
Acquisizione requisiti oggettivi	I beneficiari devono assolvere ai requisiti di "agricoltore in attività" al massimo entro 18 mesi dalla decisione di concessione dell'aiuto.
Mantenimento qualifica di agricoltore attivo	Impegno a mantenere la qualifica di agricoltore attivo per 5 anni, salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali.

Obblighi legati all'insediamento	
Obbligo 1	Consultare scheda nazionale .
Obbligo 2	I beneficiari sono obbligati ad avviare e a terminare le attività previste dal Piano entro massimo 36 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto, prorogabili di 2 anni in presenza di cause di forza maggiore.

Criteri di selezione	
Localizzazione territoriale dell'azienda.	
Genere dell'insediato (priorità al genere femminile).	
Settori d'intervento dell'azienda.	
Certificazioni di qualità di processo/prodotto.	
Tipologie di investimento.	
A parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata dal beneficiario con età minore.	
Combinazione con altri interventi (cd. "Pacchetto giovani")	
<p>L'intervento SRE01 è attivabile¹⁷ in modalità a "pacchetto", in una combinazione del presente intervento con almeno uno dei seguenti interventi (link all'intervento nel codice):</p> <ul style="list-style-type: none"> ● SRD01 - investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole; ● SRD03 - investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole. 	
Riferimenti e contatti utili	
Referente PSR regionale Coldiretti	Aldo Galeotti aldo.galeotti@coldiretti.it
Pagina relativa al CSR regionale	https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027/complemento-programmazione

Fonte: elaborazione degli autori a partire dal sito della Regione Toscana, sezione Sviluppo Rurale.

¹⁷ Nella versione del CSR disponibile online al 31/01/2025 (versione 5) è ancora prevista la possibilità di attivazione mediante pacchetto.

3.3.11 Regione Veneto

Informazioni generali sul sostegno	
Soggetti beneficiari	Consultare scheda nazionale.
Età Ammissibile	
Tipologia e aliquota di sostegno	40.000 € per giovane insediato, importo interamente erogato in una unica soluzione.
Spesa pubblica programmata 2023-2027	70.000.000 €
Numero previsto di beneficiari 2023-2027	1.750
Pubblicazione bando	Quarto trimestre di ogni anno di programmazione.

Criteri di ammissibilità	
Formazione o competenze richieste	Richiesta adeguata formazione o competenza professionale da acquisire entro il termine di 36 mesi dal decreto in BUR di concessione dell'aiuto. È richiesta inoltre la cittadinanza di uno Stato dell'Unione europea e l'assolvimento degli obblighi scolastici.
Piano Aziendale	Consultare scheda nazionale.
Insediamiento come capo azienda	Il richiedente/beneficiario può essere già capo azienda di una impresa agricola entro i 24 mesi antecedenti alla pubblicazione del bando. Nel caso di insediamento in società, può essere ammesso un unico premio di insediamento.
Tipologia di azienda in cui può avvenire l'insediamento	Consultare scheda nazionale.
Assenza di doppio finanziamento	
Limiti minimi e massimi Produzione Standard	<ul style="list-style-type: none"> • Zone ordinarie: minimo 15.000 € - massimo 250.000 €; • Zone montane: minimo 20.000 € - massimo 250.000 €.
Spese ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione, costruzione, o miglioramento di beni immobili, incluse le opere di miglioramento fondiario; • Acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature, inclusa la messa in opera; • Spese generali collegate alle spese di cui ai punti precedenti; • Contributi in natura senza pagamento in denaro giustificato da fatture o documenti aventi forza probatoria equivalente, come il prezzario regionale; • Costi sostenuti per la stipula di una garanzia fideiussoria finalizzata alla richiesta di anticipo obbligatorio.

Impegni	
Tempo minimo di conduzione dell'azienda dall'insediamento	5 anni continuativi di conduzione dell'azienda dall'insediamento, salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali.
Acquisizione requisiti soggettivi	I beneficiari devono assolvere ai requisiti di "agricoltore in attività" al massimo entro 18 mesi dalla decisione di concessione dell'aiuto.
Mantenimento qualifica di agricoltore attivo	Impegno a mantenere la qualifica di agricoltore attivo per 5 anni salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali.
Termini Piano Aziendale	L'attuazione del Piano Aziendale deve iniziare entro 9 mesi dalla data di concessione del sostegno e concludersi entro 36 mesi dalla medesima data.

Obblighi legati all'insediamento	
Obbligo 1	Consultare scheda nazionale.
Obbligo 2	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento e ad avviare e completare le attività previste dal Piano secondo i tempi e le modalità previsti dal bando regionale.

Criteri di selezione
Età del neo insediato.
Titolo di studio.
Esperienza professionale agricola del giovane imprenditore.
Rilevanza strategica degli investimenti per settore produttivo (orientamenti tecnici individuati nel bando).
Grado di ruralità (SAU in aree C o aree D). La zonizzazione viene definita ed è contenuta nel CSR regionale.
Svantaggio altitudinale in zona montana.
Svantaggio orografico (pendenza media SAT aziendale).
Azienda in aree interne.
Azienda in aree collinari.

Combinazione con altri interventi (cd. "Pacchetto giovani")
<p>L'intervento SRE01 è attivato esclusivamente in modalità a "pacchetto", in una combinazione obbligatoria del presente intervento con almeno uno dei seguenti interventi (link ai bandi nel codice dell'intervento):</p> <ul style="list-style-type: none"> • SRD01 - investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole; • SRD02 - investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale, Azioni A, B, C e D; • SRD03 - investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole; • SRD06 - investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico.

Riferimenti e contatti utili	
Referente PSR regionale Coldiretti	Manuel Benincà manuel.beninca@coldiretti.it
Pagina relativa al CSR regionale	https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-veneto-23-27

Fonte: elaborazione degli autori a partire dal sito della Regione Veneto.



3.4 Intervento SRE03

3.4.1 Elementi nazionali comuni

Informazioni generali sul sostegno	
Beneficiari del sostegno	<ul style="list-style-type: none"> • Persone fisiche che vogliano insediarsi come nuova PMI, anche non titolari della gestione di superfici forestali, che opereranno nel settore forestale o di prima trasformazione del legno come attività prevalente con codice ATECO principale n. 02 o 16; • PMI, anche non titolari della gestione di superfici forestali, che si sono iscritte alla Camera di commercio e che operano, da non più di 24 mesi, nel settore forestale o di prima trasformazione del legno come attività prevalente con codice ATECO principale n. 02 o 16; • PMI che intendono modificare la loro attività prevalente variandola nel settore forestale o di prima trasformazione del legno con codice ATECO principale n. 02 o 16.
Criteri di ammissibilità	
Data di primo insediamento	La data di primo insediamento coincide con la data di attribuzione del numero di partita IVA o con la data di variazione dell'attività ai fini IVA. L'insediamento si considera comunque "per la prima volta" qualora – nei 24 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno – il soggetto richiedente non abbia svolto attività di impresa con un codice di attività riferito ai settori in argomento.
Soggetti non ammissibili	Non sono ammissibili al sostegno coloro che hanno già beneficiato, a qualsiasi titolo, del premio di primo insediamento o di avvio nell'ambito dei precedenti periodi di programmazione della Politica di Sviluppo Rurale Comunitaria a partire dall'anno 2000.
Posizione di insediamento	Il beneficiario dell'intervento si insedia per la prima volta in forma singola o societaria in qualità di titolare d'impresa o capo azienda.
Tipologia di azienda in cui può avvenire l'insediamento	La costituzione della nuova impresa non deve derivare da un frazionamento di un'impresa preesistente, anche agricola, o di un'azienda che deriva da un frazionamento di un'azienda familiare di proprietà di parenti/affini o da una suddivisione di una società in cui siano presenti parenti/affini.
Numero dei premi	All'interno della stessa impresa singola è possibile richiedere un solo premio di avvio della stessa e – nel caso di insediamento di più soggetti in qualità di contitolari in imprese a conduzione associata – sarà comunque erogato un solo premio.
Età dei beneficiari	Il sostegno è concesso per beneficiari che, al momento di presentazione della domanda, abbiano un'età di almeno 18 anni e non superiore a 60 anni.
Formazione beneficiari	Il sostegno è concesso ai beneficiari che abbiano assolto gli obblighi scolastici.

Titolo di studio beneficiari	Il beneficiario deve avere titolo di studio almeno di scuola secondaria di secondo grado attinente al settore per il quale si intende aderire o dimostrare un'esperienza lavorativa di 2 anni complessivi come dipendente/tirocinante/apprendista presso altre imprese dello stesso settore per il quale si intende aderire.
Ulteriori specifiche	Nel caso di PMI con codice ATECO principale 16, il Piano Aziendale deve dimostrare che l'impresa opererà principalmente nella prima trasformazione.

Impegni	
Piano Aziendale	Impegno a realizzare quanto previsto dal Piano Aziendale approvato con l'atto di concessione dall'Autorità di Gestione competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa.
Formazione specifica	Il beneficiario deve aderire e completare, nel periodo di esecuzione del Piano Aziendale, almeno una azione di consulenza/formazione attinente alla materia forestale o alla sicurezza nel settore di pertinenza, resa disponibile dagli interventi di sviluppo rurale o da altri organismi di formazione riconosciuti della Regione.
Iscrizione alla Camera di Commercio	Le imprese di nuova costituzione o non ancora costituite al momento della presentazione della domanda dovranno provvedere all'iscrizione alla Camera di Commercio con codice ATECO principale n. 02 o 16 e con assunzione di responsabilità civile e fiscale nella gestione dell'impresa in qualità di titolare d'impresa o capo azienda, entro 6 mesi dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno.
Termini Piano Aziendale	Avvio entro 9 mesi e conclusione entro 36 mesi dalla data di decisione individuale di concessione del sostegno.
Attestazione acquisizione competenze professionali	<p>Dimostrare, entro la data di chiusura del Piano Aziendale, il possesso di conoscenze e competenze professionali.</p> <p>Per Codice ATECO 02:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● titoli di operatore forestale¹⁸; ● altri titoli di formazione attinenti, per un minimo complessivo di 80 ore; ● laurea almeno triennale attinente al settore al quale si aderisce; ● iscrizione ad un registro/albo delle Imprese Forestali regionali, che eseguono lavori o forniscono servizi forestali; <p>Per Codice ATECO 16:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● titoli di formazione, possesso dei patentini obbligatori per l'esecuzione di operazioni in azienda o attestati di partecipazione a corsi riconosciuti e inerenti (es. corso per addetto mulettista, gruista, sicurezza, gestione aziendale, ecc.), per un minimo complessivo di 40 ore; ● laurea almeno triennale attinente al settore al quale si aderisce.

¹⁸ Ai sensi del DM 4472/2020.

Periodo minimo di conduzione dell'impresa	5 anni dalla data di pagamento del saldo per tale intervento.
Acquisizione competenze	Conseguire, se non esistente alla data di presentazione della domanda, la sufficiente capacità professionale entro 36 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione se tale necessità è prevista nel Piano Aziendale.

Fonte: elaborazione degli autori a partire dal Piano Strategico della PAC (versione 4.1).



3.4.2 Regione Basilicata

Informazioni generali sul sostegno	
Soggetti beneficiari	Consultare scheda nazionale.
Tipologia e aliquota di sostegno	40.000 € per insediato (in unica soluzione).
Spesa pubblica programmata 2023-2027	3.500.000 €
Numero previsto di beneficiari 2023-2027	88
Criteri di ammissibilità	
Data di primo insediamento	Consultare scheda nazionale.
Soggetti non ammissibili	
Posizione di insediamento	
Tipologia di azienda in cui può avvenire l'insediamento	
Numero dei premi	
Età dei beneficiari	
Formazione beneficiari	
Titolo di studio beneficiari	
Contenuti del Piano Aziendale	<ul style="list-style-type: none"> • Situazione di partenza dell'insediamento; • L'idea imprenditoriale che si intende attuare; • Le attività e i tempi di attuazione; • Gli obiettivi e i risultati che si intende raggiungere.
Ulteriori specifiche	Consultare scheda nazionale.
Impegni	
Piano Aziendale	Consultare scheda nazionale.
Formazione specifica	
Iscrizione alla Camera di Commercio	
Termini Piano Aziendale	

Attestazione acquisizione competenze professionali	Consultare scheda nazionale.
Periodo minimo di conduzione dell'impresa	
Acquisizione competenze professionali	

Criteri di selezione	
Caratteristiche territoriali di livello sub-regionale	Azienda ricadente in area B, C, D.
	Consistenza della superficie forestale (ettari).
Caratteristiche del soggetto richiedente	Età del richiedente (priorità ai giovani).
	Possesso titoli di studio e/o titoli abilitativi professionali nel settore forestale.
	Iscrizione all'albo/registo regionale delle ditte boschive.

Riferimenti e contatti utili	
Referente CAA regionale Coldiretti	Gustavo Tisci gustavo.tisci@coldiretti.it
Pagina relativa al CSR regionale	https://basilicatacsr.it/csr-basilicata-2023-27/programmazione/complemento-di-sviluppo-rurale-della-basilicata-2023-2027/

Fonte: elaborazione degli autori a partire dal sito della Regione Basilicata.

3.4.3 Regione Valle d'Aosta

Informazioni generali sul sostegno	
Beneficiari del sostegno	Consultare scheda nazionale.
Tipologia e aliquota di sostegno	40.000 € per insediato.
Spesa pubblica programmata 2023-2027	200.000 €
Numero previsto di beneficiari 2023-2027	5
Pubblicazione bando	Secondo semestre 2025.

Criteri di ammissibilità	
Data di primo insediamento	Consultare scheda nazionale.
Soggetti non ammissibili	
Posizione di insediamento	
Tipologia di azienda in cui può avvenire l'insediamento	
Numero dei premi	
Età dei beneficiari	
Formazione beneficiari	
Titolo di studio beneficiari	
Quiescenza	
Contenuti del Piano Aziendale	
Inclusione nel Piano delle misure del "pacchetto"	
Ulteriori specifiche	

Impegni	
Piano Aziendale	Consultare scheda nazionale.
Formazione specifica	
Iscrizione alla Camera di Commercio	
Termini Piano Aziendale	
Attestazione acquisizione competenze professionali	
Periodo minimo di conduzione dell'impresa	

Criteri di selezione	
Caratteristiche del soggetto richiedente	Età del richiedente (priorità ai giovani).
	Possesso dei requisiti per l'iscrizione all'albo regionale delle imprese forestali.
	Titolo di studio o possesso di attestati di formazione specifica.
Altri criteri	Priorità alle ditte boschive con codice ATECO 02 o non avviate.
	Caratteristiche territoriali (localizzazione).
Riferimenti e contatti utili	
Referente PSR regionale Coldiretti	Paolo Noz paolo.noz@coldiretti.it
Pagina relativa al CSR regionale	https://www.regione.vda.it/agricoltura/CSR_2023_2027/default_i.aspx

Fonte: elaborazione degli autori a partire dal sito della Regione Valle d'Aosta.



3.5 Intervento SRE03 attivato a “pacchetto”

3.5.1 Elementi nazionali comuni

Informazioni generali sul sostegno	
Beneficiari del sostegno	<ul style="list-style-type: none"> • Persone fisiche che vogliono insediarsi come nuova PMI, anche non titolari della gestione di superfici forestali, che opereranno nel settore forestale o di prima trasformazione del legno come attività prevalente con codice ATECO principale n. 16; • PMI, anche non titolari della gestione di superfici forestali, che si sono iscritte alla Camera di commercio e che operano, da non più di 24 mesi, nel settore forestale o di prima trasformazione del legno come attività prevalente con codice ATECO principale n. 16; • PMI che intendono modificare la loro attività prevalente variandola nel settore forestale o di prima trasformazione del legno con codice ATECO principale n. 16.
Criteri di ammissibilità	
Data di primo insediamento	La data di primo insediamento coincide con la data di attribuzione del numero di partita IVA o con la data di variazione dell'attività ai fini IVA. L'insediamento si considera comunque “per la prima volta” qualora nei 24 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno il soggetto richiedente non abbia svolto attività di impresa con un codice di attività riferito ai settori in argomento.
Soggetti non ammissibili	Non sono ammissibili al sostegno coloro che hanno già beneficiato, a qualsiasi titolo, del premio di primo insediamento o di avvio nell'ambito dei precedenti periodi di programmazione della Politica di Sviluppo Rurale Comunitaria a partire dall'anno 2000.
Posizione di insediamento	Il beneficiario dell'intervento si insedia per la prima volta in forma singola o societaria in qualità di titolare d'impresa o capo azienda.
Tipologia di azienda in cui può avvenire l'insediamento	La costituzione della nuova impresa non deve derivare da un frazionamento di un'impresa preesistente, anche agricola, o di un'azienda che deriva da un frazionamento di un'azienda familiare di proprietà di parenti/affini o da una suddivisione di una società in cui siano presenti parenti/affini.
Numero dei premi	All'interno della stessa impresa singola è possibile richiedere un solo premio di avvio della stessa e – nel caso di insediamento di più soggetti in qualità di contitolari in imprese a conduzione associata – sarà comunque erogato un solo premio.
Età dei beneficiari	Il sostegno è concesso per beneficiari che, al momento di presentazione della domanda, abbiano un'età di almeno 18 anni e non superiore a 60 anni.



COLDIRETTI

Formazione beneficiari	Il sostegno è concesso ai beneficiari che abbiano assolto gli obblighi scolastici.
Titolo di studio beneficiari	Il beneficiario deve avere titolo di studio almeno di scuola secondaria di secondo grado attinente al settore per il quale si intende aderire o dimostrare un'esperienza lavorativa di 2 anni complessivi come dipendente/tirocinante/ apprendista presso altre imprese dello stesso settore per il quale si intende aderire.
Quiescenza	Il sostegno non è concesso ai beneficiari che sono titolari di trattamento di quiescenza.
Contenuti del Piano Aziendale	<ul style="list-style-type: none">• La situazione di partenza dell'insediamento;• L'idea imprenditoriale che si intende attuare;• Le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione;• Gli obiettivi e i risultati che si intende raggiungere.
Ulteriori specifiche	Nel caso di PMI con codice ATECO principale 16, il Piano Aziendale deve dimostrare che l'impresa opererà principalmente nella prima trasformazione.

Impegni	
Piano Aziendale	Impegno a realizzare quanto previsto dal Piano Aziendale approvato con l'atto di concessione dall'Autorità di Gestione competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite negli ulteriori documenti attuativi regionali.
Formazione specifica	Il beneficiario deve aderire e completare, nel periodo di esecuzione del Piano Aziendale, almeno una azione di consulenza/formazione attinente alla materia forestale o alla sicurezza nel settore di pertinenza, resa disponibile dagli interventi di sviluppo rurale o da altri organismi di formazione riconosciuti dalla Regione.
Iscrizione alla Camera di Commercio	Le imprese di nuova costituzione o non ancora costituite al momento della presentazione della domanda dovranno provvedere all'iscrizione alla Camera di Commercio con codice ATECO principale n. 16 e con assunzione di responsabilità civile e fiscale nella gestione dell'impresa in qualità di titolare d'impresa o capo azienda, entro 6 mesi dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno.
Termini Piano Aziendale	Avvio entro 9 mesi e conclusione entro 36 mesi dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno secondo le modalità previste dalla Regione.
Periodo minimo di conduzione dell'impresa	5 anni dalla data di pagamento del saldo per tale intervento.

Fonte: elaborazione degli autori a partire dal Piano Strategico della PAC (versione 4.1).

3.5.2 Regione Emilia-Romagna

Informazioni generali sul sostegno	
Beneficiari del sostegno	Consultare scheda nazionale.
Tipologia e aliquota di sostegno	40.000 € per insediato, importo concesso come sostegno forfettario in conto capitale.
Spesa pubblica programmata 2023-2027	1.800.000 €
Numero previsto di beneficiari 2023-2027	45
Pubblicazione bando	Programmato per il 2025.

Criteri di ammissibilità	
Data di primo insediamento	Consultare scheda nazionale.
Soggetti non ammissibili	
Posizione di insediamento	
Tipologia di azienda in cui può avvenire l'insediamento	
Numero dei premi	
Età dei beneficiari	
Formazione beneficiari	
Titolo di studio beneficiari	
Quiescenza	
Contenuti del Piano Aziendale	
Inclusione nel Piano delle misure del "pacchetto"	Nel caso di attivazione di un "pacchetto" nel Piano Aziendale, il beneficiario deve specificare e coordinare i diversi interventi attivati nell'ambito dello stesso, secondo i dettagli definiti dai documenti di programmazione regionale. Per ognuno degli interventi previsti nel "pacchetto" valgono le condizioni di ammissibilità specifiche previste per ciascuno di essi.
Ulteriori specifiche	Consultare scheda nazionale.

Impegni	
Piano Aziendale	Consultare scheda nazionale.
Formazione specifica	
Iscrizione alla Camera di Commercio	
Termini Piano Aziendale	
Attestazione acquisizione competenze professionali	<p>Dimostrare, entro la data di chiusura del Piano Aziendale, il possesso di conoscenze e competenze Professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • titoli di formazione, possesso dei patentini obbligatori per l'esecuzione di operazioni in azienda o attestati di partecipazione a corsi riconosciuti e inerenti (es. corso per addetto mulettaista, gruista, sicurezza, gestione aziendale, ecc.), per un minimo complessivo di 40 ore; • laurea almeno triennale attinente al settore al quale si aderisce.
Periodo minimo di conduzione dell'impresa	Consultare scheda nazionale.

Criteri di selezione	
Finalità specifiche dell'intervento	Piani dotati di attrezzature per la realizzazione di lavorati e assortimenti che garantiscano un uso duraturo della risorsa legno.
	Adesione alle attività del "Pacchetto".
Caratteristiche territoriali di livello sub-regionale	Imprese con sede operativa ricadente in zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici e/o ricadenti in Comuni montani di cui alla L.R. 2/2004.
	Investimenti inclusi nelle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI) previste dal DSR 2021-2027, il documento strategico regionale che delinea il quadro all'interno del quale indirizzare l'insieme delle risorse europee e nazionali (D.L. 44/2021).
Caratteristiche del soggetto richiedente	Genere del beneficiario (priorità al genere femminile).
	Età del beneficiario (priorità ai giovani).
Caratteristiche aziendali	Imprese aderenti ad accordi di foresta di cui al 35-bis D.L. 77/2021 convertito con L. 108/2021.
	Imprese di conduttori di superfici boscate dotate di piano di gestione forestale o strumento equivalente.

Combinazione con altri interventi (cd. "Pacchetto giovani")

L'intervento SRE03 è attivato esclusivamente in modalità a "pacchetto", in una combinazione obbligatoria con il seguente intervento (link alla pagina nel codice):

- **SRD15** - investimenti produttivi forestali.

È inoltre attivabile in combinazione facoltativa con i seguenti interventi (link alla pagina nel codice, per gli interventi già attivati):

- SRD08 - infrastrutture ambientali;
- **SRD10** - impianto per imboschimento di terreni non agricoli;
- SRD11 - investimenti non produttivi forestali;
- SRD12 - investimenti per prevenzione e ripristino danni alle foreste.

Riferimenti e contatti utili

Referente CAA regionale Coldiretti	Luca Gelsi caa.emiliaromagna@coldiretti.it
Pagina relativa al CSR regionale	https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/pac-2023-2027/approfondimenti/documenti-regionali

Fonte: elaborazione degli autori a partire dal sito della Regione Emilia-Romagna, sezione Agricoltura, Caccia e Pesca.



3.5.3 Regione Liguria

Informazioni generali sul sostegno	
Soggetti beneficiari	Consultare scheda nazionale.
Tipologia e aliquota di sostegno	35.000 € per insediato; l'importo è concesso come sostegno forfettario in conto capitale.
Spesa pubblica programmata 2023-2027	1.656.296 €
Numero previsto di beneficiari 2023-2027	47

Criteri di ammissibilità	
Data di primo insediamento	Consultare scheda nazionale.
Soggetti non ammissibili	
Posizione di insediamento	
Tipologia di azienda in cui può avvenire l'insediamento	
Numero dei premi	
Età dei beneficiari	
Formazione beneficiari	
Titolo di studio beneficiari	
Quiescenza	
Contenuti del Piano Aziendale	
Inclusione nel Piano delle misure del "pacchetto"	Nel caso di attivazione di un "pacchetto", nel Piano Aziendale il beneficiario deve specificare e coordinare i diversi interventi attivati nell'ambito dello stesso, secondo i dettagli definiti dai documenti di programmazione regionale. Per ognuno degli interventi previsti nel "pacchetto", valgono le condizioni di ammissibilità specifiche previste per ciascuno di essi.
Ulteriori specifiche	Consultare scheda nazionale.
Incremento occupazionale	La Regione stabilisce che il "Piano Aziendale" dovrà prevedere l'incremento occupazionale, come numero di persone stabilmente impiegate.

Impegni	
Piano Aziendale	Consultare scheda nazionale.
Formazione specifica	
Iscrizione alla Camera di Commercio	
Termini Piano Aziendale	
Attestazione acquisizione competenze professionali	<p>Dimostrare, entro la data di chiusura del Piano Aziendale il possesso di conoscenze e competenze professionali.</p> <p>Per Codice ATECO 02:</p> <ul style="list-style-type: none"> • titoli di operatore forestale¹⁹; • altri titoli di formazione attinenti, per un minimo complessivo di 80 ore; • laurea almeno triennale attinente al settore al quale si aderisce; • iscrizione ad un registro/albo delle Imprese Forestali regionali, che eseguono lavori o forniscono servizi forestali. <p>Per Codice ATECO 16 consultare scheda nazionale.</p>
Periodo minimo di conduzione dell'impresa	Consultare scheda nazionale.
Nuova unità lavorativa	Alla conclusione del Piano Aziendale di sviluppo, l'attività deve impiegare in modo stabile e duraturo, e per tutta la durata del vincolo quinquennale, almeno una nuova unità lavorativa.
Fatturato annuo obiettivo	Alla conclusione del Piano Aziendale di sviluppo, l'attività deve raggiungere un fatturato annuo pari ad almeno 25.000 €, derivante da attività nel settore forestale o della prima trasformazione. Tale fatturato deve essere mantenuto per tutto il periodo di vincolo quinquennale, salvo motivazioni eccezionali.
Criteri di selezione	
Caratteristiche territoriali.	
Caratteristiche del soggetto richiedente (verranno dettagliate nel bando).	
Dimensione economica dell'intervento.	
Collegamento ad altri interventi del Piano e/o partecipazione a progetti integrati.	

¹⁹ Ai sensi del DM 4472/2020.

Combinazione con altri interventi (cd. "Pacchetto giovani")

L'intervento SRE03 è attivato esclusivamente in modalità a "pacchetto", in una combinazione obbligatoria con il seguente intervento:

- SRD15 - investimenti produttivi forestali.

È inoltre attivabile in combinazione facoltativa con i seguenti interventi:

- SRD05 - sostegno all'impianto per l'imboschimento e per i sistemi agroforestali in terreni agricoli;
- SRD07 - investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali;
- SRD08 - infrastrutture ambientali;
- SRD11 - investimenti non produttivi forestali;
- SRD12 - investimenti per prevenzione e ripristino danni alle foreste;
- SRA31 - sostegno per la conservazione e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali.

Riferimenti e contatti utili

Referente PSR regionale Coldiretti	Gabriella Fenoglio gabriella.fenoglio@coldiretti.it
Pagina relativa al CSR regionale	https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/csr-2023-2027.html?jij=1683632140997

Fonte: elaborazione degli autori a partire dal sito della Regione Liguria, sezione Sviluppo Rurale.



3.5.4 Regione Marche

Informazioni generali sul sostegno	
Soggetti beneficiari	Consultare scheda nazionale.
Tipologia e aliquota di sostegno	<p>Importo forfettario erogato in conto capitale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 30.000 € per gli insediamenti in zona rurale C3 (aree rurali intermedie con vincoli naturali) e D (aree rurali con problemi di sviluppo); • 20.000 € in tutte le altre zone (ordinarie). <p>La zonizzazione viene definita ed è contenuta nel CSR regionale.</p>
Spesa pubblica programmata 2023-2027	300.000 €
Numero previsto di beneficiari 2023-2027	11

Criteri di ammissibilità	
Data di primo insediamento	Consultare scheda nazionale.
Soggetti non ammissibili	
Posizione di insediamento	
Tipologia di azienda in cui può avvenire l'insediamento	
Numero dei premi	
Età dei beneficiari	
Quiescenza	
Contenuti del Piano Aziendale	
Filiera forestale	<p>Nel caso di attivazione della "filiera forestale"²⁰ nel Piano Aziendale, il beneficiario deve specificare e coordinare le diverse misure attivate nell'ambito della stessa secondo i dettagli definiti dall'Autorità di Gestione regionale. Per ognuno degli interventi previsti nella filiera forestale valgono le condizioni di ammissibilità specifiche previste per ciascuno di essi.</p>
Ulteriori specifiche	Consultare scheda nazionale.

²⁰ Per filiera forestale si intende il pacchetto di interventi attivati a supporto del settore forestale dalla Regione Marche. Tale filiera a scala locale sostiene impianti di produzione di energia da biomasse di piccola dimensione che si alimentano con sottoprodotti agricoli, agroindustriali e forestali prodotti in loco, evitando l'utilizzo di materie prime ottenute da colture dedicate. Le Filiere Legno-Energia si possono attivare sull'intero territorio della Regione Marche. In particolare, sono finanziabili tutti gli investimenti previsti dalle singole misure attivabili in filiera, realizzati da imprese aderenti ad una filiera, che rispettino le condizioni di accesso alle singole misure.

Impegni	
Piano Aziendale	Consultare scheda nazionale.
Formazione specifica	
Iscrizione alla Camera di Commercio	
Termini Piano Aziendale	
Attestazione acquisizione competenze professionali	<p>Dimostrare, entro la data di chiusura del Piano Aziendale, il possesso di conoscenze e competenze professionali.</p> <p>Per Codice ATECO 02:</p> <ul style="list-style-type: none"> • titoli di operatore forestale²¹; • altri titoli di formazione attinenti, per un minimo complessivo di 80 ore; • laurea almeno triennale attinente al settore al quale si aderisce; • iscrizione ad un registro/albo delle Imprese Forestali regionali, che eseguono lavori o forniscono servizi forestali. <p>Per Codice ATECO 16 consultare scheda nazionale.</p>
Periodo minimo di conduzione dell'impresa	Consultare scheda nazionale.
Spese ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze, incluse le opere di miglioramento fondiario; • Acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera; • Spese generali collegate alle spese di cui ai punti precedenti; • Acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali; • Ammortamenti e contributi in natura (ove previsto dal bando).

Criteri di selezione
Caratteristiche territoriali.
Caratteristiche del soggetto richiedente (età, qualifica, genere, iscrizione albi, certificazioni, ecc.).

Combinazione con altri interventi (cd. "Pacchetto giovani")
<p>L'intervento SRE03 è attivato in combinazione facoltativa con i seguenti interventi (link nel codice per gli interventi già attivati):</p> <ul style="list-style-type: none"> • SRD08 - infrastrutture ambientali; • SRD15 - investimenti produttivi forestali; • SRG07 - cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart village; • SRH03 - formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali.

²¹ Ai sensi del DM 4472/2020.

Riferimenti e contatti utili	
Referente PSR regionale Coldiretti	Andrea Montresor andrea.montresor@coldiretti.it
Pagina relativa al CSR regionale	https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Sviluppo-Rurale-2023-2027/CSR-Marche-23-27#Versioni-CSR

Fonte: elaborazione degli autori a partire dal sito della Regione Marche, sezione Agricoltura Sviluppo Rurale e Pesca, Piano Strategico della PAC (versione 4.1).



3.5.5 Regione Toscana

Informazioni generali sul sostegno	
Soggetti beneficiari	Consultare scheda nazionale.
Tipologia e aliquota di sostegno	40.000 € per insediato, l'importo è concesso come sostegno forfettario in conto capitale.
Spesa pubblica programmata 2023-2027	2.000.000 €
Numero previsto di beneficiari 2023-2027	50
Pubblicazione bando	Dicembre 2024 (termine presentazione domande marzo 2025).

Criteri di ammissibilità	
Data di primo insediamento	Consultare scheda nazionale.
Soggetti non ammissibili	
Posizione di insediamento	
Tipologia di azienda in cui può avvenire l'insediamento	
Numero dei premi	
Età dei beneficiari	
Formazione beneficiari	
Titolo di studio beneficiari	
Quiescenza	
Contenuti del Piano Aziendale	
Inclusione nel Piano delle misure del "pacchetto"	Nel caso di attivazione di un "pacchetto" nel Piano Aziendale, il beneficiario deve specificare e coordinare i diversi interventi attivati nell'ambito dello stesso, secondo i dettagli definiti dai documenti di programmazione regionale. Per ognuno degli interventi previsti nel "pacchetto" valgono le condizioni di ammissibilità specifiche previste per ciascuno di essi.
Ulteriori specifiche	Consultare scheda nazionale.

Impegni	
Piano Aziendale	Consultare scheda nazionale.
Formazione specifica	
Iscrizione alla Camera di Commercio	
Termini Piano Aziendale	

Attestazione acquisizione competenze professionali	<p>Dimostrare, entro la data di chiusura del Piano Aziendale, il possesso di conoscenze e competenze professionali.</p> <p>Per Codice ATECO 02:</p> <ul style="list-style-type: none"> • titoli di operatore forestale²²; • altri titoli di formazione attinenti, per un minimo complessivo di 80 ore; • laurea almeno triennale attinente al settore al quale si aderisce; • iscrizione ad un registro/albo delle Imprese Forestali regionali, che eseguono lavori o forniscono servizi forestali ai sensi della L.R. 39/2000. <p>Per Codice ATECO 16 consultare scheda nazionale.</p>
Periodo minimo di conduzione dell'impresa	Consultare scheda nazionale .
Iscrizione elenco ditte boschive	Quando pertinente, obbligo di iscrizione all'Elenco regionale delle ditte boschive di cui alla L.R. 39/00 e ss.mm.ii. entro i termini di attuazione del Piano Aziendale.

Criteri di selezione

Finalità specifiche dell'intervento	Priorità alle persone fisiche e alle PMI che si devono ancora insediare o che si sono insediate da non più di 24 mesi.
	Investimenti a favore dell'ambiente.
	Investimenti per il contrasto dei cambiamenti climatici.
	Investimenti per la sicurezza sul lavoro.
Caratteristiche territoriali	Priorità a richiedenti con sede aziendale in zona montana ai sensi dell'articolo 32 del Reg. (UE) 1305/2013.
	Priorità a richiedenti con sede aziendale nelle zone con maggiore diffusione dei boschi.
Caratteristiche del soggetto richiedente	Età del beneficiario.
	Genere del beneficiario.
	Titolo di studio attinente o esperienza lavorativa pregressa.
Dimensione economica dell'intervento	Priorità in base al settore di intervento (da definire).
	Collegamento con la produzione di base.

Combinazione con altri interventi (cd. "Pacchetto giovani")

L'intervento SRE03 in Toscana è attivabile²³ in modalità a "pacchetto", in una combinazione i seguenti interventi (link all'intervento nel codice):

- **SRD15** - investimenti produttivi forestali;
- **SRD05** - sostegno all'impianto per l'imboschimento e per i sistemi agroforestali in terreni agricoli;

²² Ai sensi del DM 4472/2020.

²³ Nella versione del CSR disponibile online al 31/01/2025 (versione 5) è ancora prevista la possibilità di attivazione mediante pacchetto.

- **SRD07** - investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali;
- **SRD08** - infrastrutture ambientali;
- **SRD11** - investimenti non produttivi forestali;
- **SRD12** - investimenti per prevenzione e ripristino danni alle foreste;
- **SRA31** - sostegno per la conservazione e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali.

Riferimenti e contatti utili

Referente PSR regionale Coldiretti	Aldo Galeotti aldo.galeotti@coldiretti.it
Pagina relativa al CSR regionale	https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027/complemento-programmazione

Fonte: elaborazione degli autori a partire dal sito della Regione Toscana, sezione Sviluppo Rurale.



3.5.6 Regione Veneto

Informazioni generali sul sostegno	
Soggetti beneficiari	Consultare scheda nazionale.
Tipologia e aliquota di sostegno	40.000 € per insediato.
Spesa pubblica programmata 2023-2027	600.000 €
Numero previsto di beneficiari 2023-2027	15
Pubblicazione bando	Secondo trimestre 2025.

Criteri di ammissibilità	
Data di primo insediamento	Consultare scheda nazionale.
Soggetti non ammissibili	
Posizione di insediamento	
Tipologia di azienda in cui può avvenire l'insediamento	
Numero dei premi	
Età dei beneficiari	
Formazione beneficiari	
Titolo di studio beneficiari	
Quiescenza	
Contenuti del Piano Aziendale	
Inclusione nel Piano delle misure del "pacchetto"	Nel caso di attivazione di un "pacchetto" nel Piano Aziendale, il beneficiario deve specificare e coordinare i diversi interventi attivati nell'ambito dello stesso, secondo i dettagli definiti dai documenti di programmazione regionale. Per ognuno degli interventi previsti nel "pacchetto" valgono le condizioni di ammissibilità specifiche previste per ciascuno di essi.
Ulteriori specifiche	Consultare scheda nazionale.

Impegni	
Piano Aziendale	Consultare scheda nazionale.
Formazione specifica	
Iscrizione alla Camera di Commercio	
Termini Piano Aziendale	
Attestazione acquisizione competenze professionali	<p>Dimostrare, entro la data di chiusura del Piano Aziendale, il possesso di conoscenze e competenze professionali.</p> <p>Per Codice ATECO 02:</p> <ul style="list-style-type: none"> • titoli di operatore forestale²⁴; • altri titoli di formazione attinenti, per un minimo complessivo di 80 ore; • laurea almeno triennale attinente al settore al quale si aderisce; • iscrizione ad un registro/albo delle Imprese Forestali regionali, che eseguono lavori o forniscono servizi forestali. <p>Per Codice ATECO 16 consultare scheda nazionale.</p>
Periodo minimo di conduzione dell'impresa	5 anni dalla data di pagamento del saldo per tale intervento.
Acquisizione competenze	Conseguire, se non esistente alla data di presentazione della domanda, la sufficiente capacità professionale entro 36 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto se tale necessità è prevista nel Piano Aziendale.

Criteri di selezione	
Caratteristiche territoriali	Azienda ricadente in zona montana.
	Azienda ricadente in zona interna.
	Indice di boscosità del comune (alto, medio-alto, medio).
	Grado di ruralità (azienda ricadente in zona B, C, D).
Caratteristiche del soggetto richiedente	Titolo di studio
	Età del richiedente (priorità a giovani).
	Possesso di attestazione per la qualifica professionale.
	Possesso altri attestati di formazione.
	Forma societaria (ditta individuale, società, altra forma associativa).
Altri criteri	Impresa dedicata ad attività forestale e di prima trasformazione del legno.

²⁴ Ai sensi del DM 4472/2020.

Combinazione con altri interventi (cd. "Pacchetto giovani")

L'intervento SRE03 è attivato esclusivamente in modalità a "pacchetto", in una combinazione obbligatoria con l'intervento (link al bando nel codice dell'intervento):

- **SRD15.2** - investimenti produttivi forestali – ammodernamenti e miglioramenti.

È inoltre attivabile in combinazione facoltativa con i seguenti interventi (link al bando nel codice dell'intervento):

- **SRD11.2** - investimenti non produttivi forestali – viabilità forestale;
- **SRD12.2** - investimenti per prevenzione e ripristino danni alle foreste – ripristino del potenziale forestale danneggiato.

Riferimenti e contatti utili

Referente PSR regionale Coldiretti	Manuel Benincà manuel.beninca@coldiretti.it
Pagina relativa al CSR regionale	https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-veneto-23-27

Fonte: elaborazione degli autori a partire dal sito della Regione Veneto.



4. INTERVENTI ISMEA PER GLI AGRICOLTORI

Oltre agli interventi previsti nei due pilastri della PAC, trattati nei capitoli precedenti, in favore dei giovani agricoltori esistono anche strumenti nazionali specificamente progettati per agevolare le loro imprese agricole nell'accesso al credito e al capitale fondiario.

In tale contesto, un ruolo centrale è svolto da ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare), che coordina una serie di iniziative economiche mirate, con particolare attenzione rivolta ai giovani agricoltori.

Tra i programmi principali con cui l'ISMEA sostiene le aziende agricole nelle principali fasi della loro vita troviamo:

- Più Impresa - Imprenditoria giovanile e femminile in agricoltura, che segue i progetti di sviluppo del business, di investimento e consolidamento dell'attività aziendale;
- Generazione Terra, che accompagna i giovani agricoltori nel processo di costituzione e ampliamento del capitale fondiario;
- il Fondo per l'Innovazione in Agricoltura;
- altri strumenti, tra i quali in particolare la Banca delle Terre Agricole.

4.1 Più Impresa

La misura Più Impresa di ISMEA è progettata per sostenere i giovani e le donne nel subentro alla gestione di un'azienda agricola o nell'ampliamento (sviluppo) di attività già avviate da almeno 2 anni. In entrambi i casi, le imprese richiedenti devono presentare un progetto con un investimento complessivo non superiore a 1,5 milioni di euro²⁵, che risulti congruo per dimensionamento e importi, oltre che adeguato al ciclo produttivo.

L'agevolazione si articola in due componenti principali:

²⁵ Il limite di 1,5 milioni di euro deve essere rispettato anche nel corso della effettiva realizzazione dell'investimento.

- un mutuo agevolato a tasso zero, per un massimo del 60%²⁶ delle spese ammissibili, con una durata che varia dai 5 fino ad un massimo di 10 anni, estendibile fino a 15 anni per i progetti di produzione agricola;
- un contributo a fondo perduto fino al 35% delle spese ammissibili.

Le imprese beneficiarie devono fornire garanzie sui beni immobili il cui valore è pari al 100% del mutuo agevolato concesso, acquisibili nell'ambito degli investimenti previsti, e per una durata almeno pari a quella del mutuo. Le aziende beneficiarie, anche in seguito all'intervento richiesto, dovranno esercitare esclusivamente l'attività agricola e rispettare il principio di prevalenza dell'attività agricola principale sull'attività connessa.

4.1.1 Caso di subentro in azienda

Per operazione di subentro si intende la cessione di un'intera azienda agricola da parte di un'impresa cedente nei confronti di un'impresa beneficiaria. La cessione deve implicare il trasferimento della responsabilità civile e fiscale dell'azienda in favore della impresa beneficiaria. Il subentro deve avvenire tramite atto notarile o scrittura privata autenticata e comporta la cessione al beneficiario dell'intera azienda, inclusi terreni, beni strumentali (scorte vive e scorte morte), attrezzature, titoli AGEA e diritti di produzione. I progetti ammissibili devono mirare allo sviluppo o al consolidamento aziendale, ad esempio attraverso il potenziamento delle attività di produzione, trasformazione o commercializzazione dei prodotti agricoli. I requisiti richiesti per le imprese che partecipano al bando per il subentro sono i seguenti:

- gestione da parte di giovani tra i 18 e i 41 anni non compiuti o di donne, in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale o di coltivatore diretto. Nel caso di società, almeno il 50% delle quote di partecipazione deve essere detenuto da queste figure;

²⁶ In ogni caso, l'importo del mutuo agevolato non potrà essere inferiore al contributo a fondo perduto.

- subentro avvenuto da non più di 6 mesi dalla data di presentazione della domanda o, in alternativa, da realizzarsi entro 3 mesi dall'ammissione alle agevolazioni tramite atto di cessione aziendale;
- l'impresa cedente deve essere attiva da almeno 2 anni alla data di presentazione della domanda ed il titolare o legale rappresentante dell'impresa subentrante deve comunque essere più giovane di età del titolare o legale rappresentante dell'impresa cedente;
- l'impresa beneficiaria deve essere costituita da non oltre 6 mesi alla data di presentazione della domanda.

4.1.2 Caso di ampliamento aziendale

Per ampliamento si intende un intervento di miglioramento, ammodernamento o consolidamento della realtà aziendale esistente, così come si manifesta al momento della presentazione della domanda di concessione delle agevolazioni.

Pertanto, per le imprese che richiedono agevolazioni per l'ampliamento, è necessario che l'attività sia avviata da almeno 2 anni e già inserita in un contesto di mercato. Ulteriori requisiti per l'impresa includono:

- essere attive ed esercitare esclusivamente l'attività agricola;
- essere amministrate da giovani tra i 18 e i 41 anni non compiuti o da donne con qualifica di imprenditore agricolo professionale o coltivatore diretto. Per le società, almeno il 50% delle quote deve appartenere a queste categorie.

4.1.3 Presentazione della domanda "Più Impresa"

L'intervento è attuato con periodicità annuale²⁷ e prevede una procedura valutativa a sportello. Le domande di accesso sono pertanto esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione.

²⁷ ISMEA pubblica sul proprio sito istituzionale un avviso relativo all'apertura del portale dedicato alla ricezione delle domande.

L'Utente, per presentare la domanda, deve seguire i seguenti passaggi:

1. accreditarsi al portale dedicato ISMEA;
2. compilare e preconvalidare²⁸ la domanda durante il periodo di preconvalida;
3. convalidare la domanda durante il periodo di presentazione.

4.2 Generazione Terra

Lo strumento Generazione Terra mira a favorire lo sviluppo e il consolidamento delle superfici agricole già detenute da giovani agricoltori o l'avvio di nuove imprese agricole. Ciò avviene o attraverso la concessione di un mutuo ipotecario o attraverso l'acquisto di terreni da parte di ISMEA, successivamente assegnati a giovani imprenditori o startupper con patto di riservato dominio. Quest'ultimo prevede il pagamento di rate semestrali per un periodo compreso tra 15 e 30 anni, al termine del quale il beneficiario diventa pieno ed esclusivo proprietario del terreno.

Possono accedere alla misura le seguenti figure:

1. Giovani imprenditori agricoli che intendano:
 - ampliare la superficie della propria azienda mediante l'acquisto di un terreno confinante (o funzionalmente utile) alla superficie già facente parte dell'azienda agricola (condotta in proprietà, affitto o comodato) da almeno 2 anni alla data di presentazione della domanda;
 - consolidare la superficie della propria azienda mediante l'acquisto di un terreno già condotto dal richiedente, con una forma contrattuale quale il comodato o l'affitto, da almeno 2 anni alla data di presentazione della domanda.

Sono considerati giovani coloro che non hanno ancora compiuto 41 anni al momento della domanda e che risultano IAP da almeno 2 anni rispetto alla data della presentazione della domanda;

²⁸ In nessun caso, una domanda che non è stata precedentemente preconvalidata può essere poi presentata ad ISMEA nel corso del periodo di presentazione.

2. Giovani startupper con esperienza (GSE), ovvero giovani fino a 41 anni non compiuti, con esperienza lavorativa in agricoltura, che intendano acquistare un terreno per avviare una propria iniziativa imprenditoriale in ambito agricolo. Per rientrare in questa definizione, è necessario essere stati iscritti per almeno 2 anni, negli ultimi 5²⁹, a uno dei seguenti enti:
 - INPS come coadiuvante agricolo;
 - gestione separata INPS come collaboratore;
 - gestione dei lavoratori dipendenti INPS come dirigente, quadro, impiegato o operaio agricolo;
 - gestione separata ENPAIA³⁰ per periti agrari o agrotecnici;
 - EPAP³¹ per dottori agronomi e forestali.
3. Giovani startupper con titolo (GST). Questa categoria include giovani fino a 35 anni non compiuti, privi di esperienza lavorativa in agricoltura, ma in possesso di uno dei seguenti titoli:
 - Diploma di istituto tecnico agrario o professionale per l'agricoltura;
 - Laurea triennale o magistrale in discipline affini.

Il GST deve presentare domanda come titolare di un'impresa agricola individuale o come rappresentante legale di una società agricola costituita da non più di 6 mesi. In alternativa, può impegnarsi a costituire il soggetto giuridico entro 3 mesi dall'approvazione del finanziamento.

4.2.1 Incentivi e limiti di intervento

Il valore massimo del finanziamento è pari a:

- 1.500.000 euro per Giovani imprenditori agricoli e Giovani startupper con esperienza;
- 500.000 euro per Giovani startupper con titolo.

²⁹ Con un numero complessivo di giorni non inferiore a 102.

³⁰ Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura.

³¹ Ente Pluricategoriale di Previdenza e Assistenza dei professionisti nelle categorie degli Attuari, Chimici e Fisici, Dottori Agronomi e Dottori Forestali, e Geologi.

Per i Giovani startupper con esperienza o con titolo in caso di primo insediamento in agricoltura, è previsto un premio di 100.000 euro³² in due tranches.

4.2.2 Presentazione della domanda "Generazione Terra"

Per accedere alla misura, il richiedente deve presentare la domanda esclusivamente in via telematica, utilizzando la modulistica disponibile sul portale ISMEA e allegando apposita documentazione³³. L'utente, per presentare la domanda, deve:

1. accreditarsi al portale dedicato ISMEA;
2. compilare e presentare la domanda.

L'accesso alla misura avviene secondo una procedura a sportello, con prenotazione della disponibilità fino ad esaurimento della dotazione finanziaria³⁴.

Di conseguenza, le domande di accesso sono esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione.

4.3 Fondo per l'Innovazione in Agricoltura

Il Fondo per l'Innovazione in Agricoltura è stato creato per sostenere progetti innovativi volti a migliorare la produttività nei settori dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura. La misura mira a promuovere l'adozione e la diffusione di tecnologie avanzate, tra cui strumenti di gestione digitale, macchinari innovativi, soluzioni robotiche, sensori, piattaforme 4.0, e sistemi dedicati al risparmio idrico, alla riduzione delle sostanze chimiche e all'utilizzo di sottoprodotti.

Lanciato nel 2023 con una dotazione di 75 milioni di euro, il Fondo è stato riproposto nel 2024 e prevede una terza e ultima edizione nel 2025, con lo stesso plafond. Tut-

³² La prima per un massimo del 60% all'atto della concessione dell'aiuto, e la seconda, per il restante 40%, dopo l'accertamento da parte di ISMEA dell'avvenuta realizzazione del piano aziendale.

³³ Domanda di finanziamento per l'accesso allo strumento, Offerta e consenso alla vendita da parte del/dei venditori, Business Plan, Relazione notarile ventennale, Certificato di destinazione urbanistica del fondo.

³⁴ Per il 2024, pari a 35 milioni di euro destinati a Giovani imprenditori agricoli e Giovani startupper con esperienza per operazioni fondiari localizzate nel Centro-nord e 35 milioni di euro destinati a Giovani imprenditori agricoli e Giovani startupper con esperienza per operazioni fondiari localizzate nel Sud e nelle isole. Infine, 10 milioni di euro destinati ai Giovani startupper con titolo.

tavia, occorre notare che, in questa ultima fase, 35 milioni di euro saranno specificamente destinati alle aree colpite dalle alluvioni del maggio 2023.

4.3.1 Requisiti per accedere alle agevolazioni

Le agevolazioni sono riservate a PMI che soddisfano i seguenti criteri:

- essere registrate come attive presso il registro delle imprese con la qualifica di “impresa agricola”;
- essere operative da almeno 2 anni alla data di presentazione della domanda;
- avere sede su territorio nazionale;
- rientrare nella classificazione di micro, piccole o medie imprese.

4.3.2 Investimenti ammissibili e contributo

Gli investimenti, la cui effettiva concretizzazione non può precedere la data di presentazione della domanda, devono avere un valore compreso tra 70.000 e 500.000 euro. In particolare, sono ammessi costi relativi a:

- macchine, strumenti e attrezzature per l'agricoltura, incluse macchine motrici e operatrici;
- macchine mobili non stradali utilizzate in agricoltura e zootecnia;
- macchinari specifici per la zootecnia;
- trattrici agricole, a condizione che la domanda includa l'identificazione del veicolo da sostituire e che il beneficiario fornisca il certificato di rottamazione.

Tutti i beni acquistati devono soddisfare almeno uno dei seguenti obiettivi:

1. miglioramento del rendimento e della sostenibilità globale dell'azienda agricola;
2. miglioramento dell'ambiente naturale, delle condizioni di igiene o del benessere degli animali;
3. realizzazione e miglioramento delle infrastrutture connesse allo sviluppo, all'adeguamento ed alla modernizzazione dell'agricoltura;
4. contributo alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici;

5. contributo alla bioeconomia circolare sostenibile e alla promozione dello sviluppo sostenibile e di un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria;
6. contributo per arrestare e invertire la perdita di biodiversità.

Il contributo a fondo perduto varia a seconda del tipo di impresa, come riportato in tabella 4.1³⁵.

Tabella 4.1 - percentuale di contributo a fondo perduto per i costi ammissibili per il "Fondo Innovazione", anno 2024

Scaglioni di importo di investimento (€)	ABER ³⁶ giovani (massimale 80%)	ABER non giovani (massimale 65%)	FIBER ³⁷ (massimale 50%)
Fino a 100.000	60,00%	48,75%	37,50%
Da 100.001 mila a 200.000 mila	52,00%	42,25%	32,50%
Da 200.001 mila a 300.000 mila	44,00%	35,75%	27,50%
Da 300.001 mila a 500.000 mila	36,00%	29,25%	22,50%

Le imprese possono inoltre beneficiare di una garanzia sui finanziamenti bancari, con una riduzione del costo della commissione. Infine, l'erogazione del contributo può avvenire in due modalità:

1. in un'unica soluzione direttamente al beneficiario;
2. in alternativa, tramite pagamento diretto al fornitore.

³⁵ Per il 2025 potrebbero esserci delle variazioni.

³⁶ Agricultural Block Exemption Regulation. Regolamento di esenzione per categoria per gli aiuti all'agricoltura Com. Reg. 702/2014.

³⁷ Fishery and aquaculture Block Exemption Regulation. Regolamento di esenzione per categoria per gli aiuti alla pesca Com. Reg. 717/2014.

4.3.3 Presentazione della domanda "Fondo Innovazione"

L'intervento è attuato con una procedura valutativa a sportello. L'utente, per presentare la domanda, deve:

1. accreditarsi al portale dedicato ISMEA;
2. compilare e preconvalidare³⁸ la domanda durante il periodo di preconvalida;
3. convalidare la domanda durante il periodo di presentazione.

Le domande di accesso sono esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione.

4.4 Banca nazionale delle Terre Agricole

La Banca nazionale delle Terre Agricole (BTA) è un sistema di inventario dedicato alla gestione della domanda e dell'offerta di terreni agricoli. I terreni vengono venduti "a corpo" nello stato in cui si trovano, comprensivi di accessioni, pertinenze, diritti e servitù, oltre a eventuali oneri, vincoli e canoni, anche se non trascritti o non noti. Gli acquirenti sono tenuti, a proprie spese, a regolarizzare eventuali situazioni prima della formalizzazione dell'atto di vendita. L'acquisizione dei terreni avviene tramite procedura d'asta, aperta gratuitamente a tutti i soggetti che non presentano cause specifiche di esclusione.

4.4.1 Procedura d'asta

Le offerte economiche devono essere accompagnate da un deposito cauzionale pari al 10% del valore base d'asta di ciascun terreno o lotto per cui si manifesta interesse. Per i terreni non venduti dopo quattro tentativi, è consentita la presentazione di offerte al ribasso, fino al 35% del valore iniziale.

³⁸ In nessun caso, una domanda che non è stata precedentemente preconvalidata può essere poi presentata ad ISMEA nel corso del periodo di presentazione.

I giovani imprenditori agricoli, in caso di aggiudicazione del terreno, possono beneficiare di un piano di pagamento rateale, con rate semestrali o annuali, per una durata massima di 30 anni. Tuttavia, per accedere a questa agevolazione, devono essere rispettati specifici requisiti al momento della pubblicazione dell'avviso di vendita.

4.4.2 Requisiti per l'agevolazione

Possono beneficiare delle agevolazioni le PMI singole o associate, ivi comprese le loro cooperative e associazioni. Per le imprese individuali, valgono i seguenti requisiti:

- l'amministratore deve avere un'età compresa tra i 18 anni compiuti e i 41 anni non compiuti;
- l'impresa deve essere iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio;
- deve essere titolare di partita IVA in ambito agricolo;
- deve risultare iscritta al regime previdenziale agricolo.

Parimenti, le società agricole devono rispettare le seguenti condizioni di ammissibilità:

- essere iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio;
- essere titolari di partita IVA in ambito agricolo;
- risultare iscritte al regime previdenziale agricolo;
- la ragione o denominazione sociale deve includere l'indicazione di "società agricola";
- l'oggetto sociale deve prevedere esclusivamente attività agricole ai sensi dell'art. 2135 c.c.;
- la maggioranza assoluta, sia numerica che in termini di quote di partecipazione, deve essere detenuta da soci con età compresa tra i 18 anni compiuti e i 41 anni non compiuti;
- la società deve essere amministrata esclusivamente da soggetti con età compresa tra i 18 anni compiuti e i 41 anni non compiuti.



COLDIRETTI
GIOVANI IMPRESA
ACADEMY



COLDIRETTI **GIOVANI IMPRESA** **ACADEMY**

**LA SCUOLA STRATEGICO POLITICA PER LA
CRESCITA DIRIGENZIALE DELLE NUOVE
GENERAZIONI DI AGRICOLTORI**

- **AGGIORNAMENTI SINDACALI**
- **APPROFONDIMENTI
SULL'AGROALIMENTARE ITALIANO**
- **WEBINAR TEMATICI**
- **PERCORSI FORMATIVI DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE IN AGRITECH**
- **CORSO GESTIONE ECONOMICA
FINANZIARIA DELL'AZIENDA AGRICOLA**

SCOPRI DI PIU'



**OLTRE 70.000 GIOVANI AGRICOLTORI ITALIANI FANNO PARTE
DELLA COMMUNITY DI COLDIRETTI GIOVANI IMPRESA.
PARTECIPA E CRESCI CON LA TUA IMPRESA INSIEME A NOI!**



COLDIRETTI GIOVANI IMPRESA



COLDIRETTI GIOVANI



COLDIRETTIGIOVANI



GIOVANICOLDIRETTI

EMAIL: GIOVANIMPRESA@COLDIRETTI.IT

OSCAR GREEN

Oscar Green è il premio promosso da Coldiretti Giovani Impresa che punta a valorizzare il lavoro di tanti giovani che hanno scelto per il proprio futuro l'Agricoltura. Obiettivo dell'iniziativa è promuovere l'agricoltura del nostro Paese, che ha come testimonial le tante idee innovative dei giovani agricoltori.



COLDIRETTI
GIOVANI IMPRESA

OSCAR GREEN

**PARTECIPA
ANCHE TU CON
UN PROGETTO
DA OSCAR!**





COLDIRETTI
GIOVANI IMPRESA

GIOVANI IMPRESA: LA FORZA GIOVANE DEL PAESE

Oltre 70.000 giovani agricoltori italiani fanno parte della nostra community. Partecipa e cresci con la tua impresa insieme a noi!

Giovani Impresa, la principale organizzazione di rappresentanza **dei giovani imprenditori agricoli** in Italia, promuove la nascita e la crescita delle giovani aziende agricole attraverso:

- L'individuazione e promozione delle **opportunità di finanziamento**
- Il supporto all'**avvio di impresa** e allo sviluppo di percorsi di potenziamento imprenditoriale grazie all'esperienza della Rete di tutor diffusi in tutte le sedi territoriali
- La promozione della cultura di impresa e della crescita professionale delle nuove generazioni, attraverso l'**Academy dei giovani di Coldiretti**, con un'**offerta di formazione** spendibile e altamente specializzata nelle aree di sviluppo competitivo più rilevanti e di attualità
- L'organizzazione di **momenti di incontro**, arricchimento e dialogo, a livello nazionale e locale, per un confronto sempre attivo e partecipato sulle opportunità, anche della PAC, e le sfide del fare impresa in agricoltura
- La valorizzazione della creatività e delle progettualità dei giovani attraverso **Oscar Green**, il concorso che premia l'innovazione nell'agroalimentare
- La costruzione in Italia e nel mondo di relazioni all'insegna della **cooperazione** e della **crescita**

Contattaci: giovanimpresa@coldiretti.it

tel 06 48888970 - 06 48888950

Seguici su:





COLDIRETTI GIOVANI IMPRESA

Giovani Impresa è la principale organizzazione di rappresentanza dei giovani imprenditori agricoli in Italia. Promuoviamo la nascita e la crescita delle giovani aziende agricole.

Oltre 70.000 giovani agricoltori italiani fanno parte della nostra community. Partecipa e cresci con la tua impresa insieme a noi!

**SCOPRI DI PIÙ SUL NOSTRO
SITO E SEGUICI SUI NOSTRI
CANALI SOCIAL!**



COLDIRETTI
GIOVANI IMPRESA



Cofinanziato
dall'Unione europea

COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA

Le opinioni espresse appartengono tuttavia al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea. Né l'Unione europea né l'amministrazione erogatrice possono esserne ritenute responsabili.